



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 11

VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI CUI AL BILANCIO FINANZIARIO ED AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022

La Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale l'adozione dell'allegato provvedimento deliberativo.

La votazione richiesta è a scrutinio palese

Su relazione del Vicesindaco MANASSERO PATRIZIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che ai sensi dell'articolo 147-ter del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs 267/2000, gli enti locali definiscono, secondo la propria autonomia organizzativa, metodologie di controllo strategico finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti;

Visto l'articolo 8 del regolamento comunale per i controlli interni secondo cui il Consiglio Comunale provvede almeno una volta all'anno alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti contenuti nei documenti di programmazione dell'ente;

Richiamato il principio contabile di cui all'allegato 4/1 – paragrafo 4.2, lettera a) – del D.Lgs 118/2011, secondo cui l'elaborazione del Documento Unico di Programmazione presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi e, pertanto, si raccomanda di presentare al Consiglio, prima della presentazione del D.U.P. del prossimo triennio, anche lo stato di attuazione dei programmi dell'esercizio in corso, da effettuare ai sensi dell'articolo 147-ter del Testo Unico degli enti locali;

Visto l'articolo 30 del regolamento di contabilità, secondo cui contestualmente alla verifica degli equilibri di bilancio da attuarsi entro il 31 luglio di ciascun esercizio, l'organo consiliare verifica lo stato di attuazione dei programmi di cui al bilancio finanziario ed al documento unico di programmazione;

Considerato che al fine di effettuare tale verifica i dirigenti responsabili dei servizi dell'ente sono chiamati ad attestare il grado di attuazione dei programmi definiti nel piano esecutivo di gestione, mediante redazione di una relazione da trasmettere ogni anno al responsabile del servizio finanziario;

Visti gli elaborati prodotti dai responsabili di settore e/o servizio, accorpati nell'unita relazione allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, dalla quale si evince che l'attività gestionale procede in conformità agli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione 2020/2022, approvato con deliberazione consiliare n. 68 del 24/09/2019 e aggiornato con deliberazione consiliare n. 100 del 17/12/2019, nonché agli obiettivi contenuti nel Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 309 del 30/12/2019 ed integrato con il piano degli obiettivi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 116 dell'11/06/2020;

Preso atto che dai dati in essa contenuti, lo stato di attuazione operativo-gestionale degli obiettivi strategici ed operativi del piano esecutivo di gestione è in linea con le previsioni dei programmi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, e non si prevedono scostamenti o criticità particolarmente significativi;

Dato atto che il presente provvedimento è stato sottoposto all'esame della 1^a Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 21/07/2020;

Visto l'articolo 42 - comma 2 -, lettera b), del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il vigente Regolamento dei Controlli Interni;

Acquisti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Dirigente del Settore Ragioneria e Tributi - Dott. Carlo Tirelli -, espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi così come descritto nella relazione allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di indicare quale responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento il Dirigente del Settore Ragioneria e Tributi - Dott. Carlo Tirelli.

Di seguito si propone un'analisi delle diverse missioni declinate in programmi con la presentazione dei diversi obiettivi operativi declinati in obiettivi della gestione con il prossimo piano esecutivo di gestione:

Missione 1 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Programma 01- Organi istituzionali

Responsabile: Giraud Bruno

Obiettivo strategico: *Democrazia partecipata*

Descrizione del programma:

L'attenzione al coinvolgimento dei cittadini nelle decisioni pubbliche rappresenta un passo importante per la crescita e la costruzione di una comunità attiva e propositiva. Un ruolo primario rivestono:

- l'Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- l'Ufficio stampa, canale privilegiato per il rapporto con i media del territorio, e il sito internet, sempre più cuore dell'informazione esterna del Comune;
- lo sportello Informagiovani
- lo sportello di informazione della commissione europea Europe Direct area Piemonte sud ovest.

L'attività di comunicazione del Comune di Cuneo è attuata con modalità diverse:

- istituzionale riferita all'attività del Sindaco e della Giunta Comunale
- tradizionale caratterizzata dal classico comunicato stampa, molto efficace in momenti di emergenza quale quello giornaliero durante il periodo
- utilizzo dei social network
- pagine del sito istituzionale
- telefonica
- informazione rivolta alle giovani generazioni.

L'obiettivo del programma è quello di armonizzare le differenti modalità di comunicazione, individuare e standardizzare una procedura che consenta la diffusione di informazioni e l'aggiornamento del sito internet in modo tempestivo nei momenti di emergenza.

Inoltre è in fase di studio l'attivazione di uno "sportello unico per i cittadini" in grado di svolgere la funzione di prima interfaccia nel rapporto cittadino/Comune.

Si è già provveduto a individuare e formare il personale da impiegare nella comunicazione in periodo emergenziale ed è stato attivato il centralino di risposta da remoto.

Prosegue l'attività di ricerca, coordinamento nella realizzazione e rendicontazione di finanziamenti pubblici e privati e di comunicazione e la gestione delle attività in capo al Centro EDIC Cuneo Area Piemonte Sud Ovest.

Programma 02 – Segreteria Generale

Responsabile: Parola Corrado

Obiettivo strategico: *Funzionamento macchina comunale*

Descrizione del programma:

La Segreteria Generale è la struttura di supporto degli organi collegiali (Consiglio Comunale, Giunta Comunale e Commissioni Consiliari Permanenti) ed è la cinghia di trasmissione con gli organi ed uffici preposti alla gestione. Inoltre, il riconoscimento (art. 38, comma 3° del T.U. degli Enti Locali 18.8.2000, n. 267) al Consiglio Comunale di autonomia organizzativa e funzionale, evidenzia sia la presenza di specifici stanziamenti di bilancio, sia l'autonomia gestionale di tali risorse.

Il Servizio messi comunali ed uscieri assicura le funzioni di collegamento dell'attività comunale con l'esterno (messi comunali) e con i servizi interni, assistenza a eventi presso il Salone d'onore (uscieri) e la distruzione di questi ultimi nei diversi Settori.

I messi comunali svolgono le funzioni istituzionali nei confronti di enti esterni e di altri settori comunali e assicurano la gestione dell'albo pretorio comunale online, che ha sostituito quello cartaceo ai fini degli effetti di pubblicità legale degli atti destinati alla pubblicazione.

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Responsabile: Tirelli Carlo

Progetto 01

Obiettivo strategico: *Finanza Virtuosa*

Descrizione del programma:

Come tutta l'attività dell'ente anche quella del servizio finanze è stata caratterizzata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ne ha rallentato le quantità e dilazionato i tempi. Nel mese di gennaio sono stati licenziati i consueti adempimenti tecnici quali la definizione del limite dell'anticipazione di tesoreria, approvata con delibera di Giunta n. 11 del 23/01/2020 e la rideterminazione dei residui presunti del bilancio di previsione 2020/2022, approvata con delibera di Giunta n. 22 del 30/01/2020. I mesi di gennaio e febbraio sono stati dedicati alla verifica dell'esigibilità degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa ai fini della predisposizione del rendiconto della gestione 2019, conclusasi con la delibera di Giunta n. 62 del 05/03/2020 di approvazione del riaccertamento ordinario. In seguito a tale verifica è stato possibile predisporre il rendiconto della gestione 2019 la cui scadenza è stata prorogata al 30 giugno per effetto dello stato di emergenza sanitaria in corso. Il documento è stato comunque predisposto dalla Giunta entro il termine ordinario del 30 aprile, per essere successivamente approvato con deliberazione consiliare n. 49 del 26/05/2020. Nel mese di giugno è stata effettuato il primo monitoraggio sugli equilibri finanziari, così come da deliberazione consiliare n. 60 del 29/06/2020, nella quale si è dato atto del permanere degli equilibri del bilancio di previsione in corso anche se l'incertezza sulle conseguenze dell'emergenza sanitaria in corso richiederanno un costante e continuo monitoraggio fino al termine dell'esercizio. Per questo motivo in tale occasione si sono scadenziate tre ulteriori verifiche nei mesi di luglio, settembre e novembre. Successivamente con delibera consiliare n. 61 del 29/06/2020 è stato applicato al bilancio di previsione quota parte dell'avanzo di amministrazione 2019 come risposta ai fabbisogni prevalentemente manifestati dal settore lavori pubblici, settore mobilità e settore socio educativo.

Nel primo semestre dell'anno sono state predisposte sette variazioni di bilancio, di cui due di competenza dell'organo esecutivo, sulle previsioni di cassa e per il riaccertamento ordinario, due adottate dalla Giunta in via d'urgenza con i poteri del Consiglio con deliberazioni n. 22 del 30/01/2020 e n. 76 del 26/03/2020, e tre deliberate dal Consiglio Comunale con atti n. 14 del 17/02/2020, n. 52 del 26/05/2020 e n. 61 del 29/06/2020. Oltre a ciò il bilancio di previsione è stato oggetto di nove variazioni del piano esecutivo di gestione e di tre prelievi dal fondo di riserva.

Nel corso del primo semestre il servizio finanze ha perfezionato le pratiche di rinegoziazione dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti oltre a quelle per la moratoria sul pagamento della quota capitale dei mutui con istituti di credito privati. Vedasi in proposito la delibera consiliare n. 37 del 25/05/2020 e le delibere di Giunta n. 107 del 21/05/2020 e n. 117 dell'11/06/2020.

La situazione di emergenza sanitaria in corso hanno prorogato i termini di scadenza per la predisposizione del Documento Unico di Programmazione al 30 settembre, oltre a quello per la predisposizione dello schema di bilancio di previsione 2021/2023 al 15/12/2020.

Progetto 02

Obiettivo strategico: *Razionalizzazione organismi partecipati*

Descrizione del programma:

In sede di verifica degli equilibri di bilancio è stato effettuato un monitoraggio sulle gestioni delle società partecipate per rilevare possibili conseguenze finanziarie per il bilancio del Comune. Con la salvaguardia degli equilibri, deliberata in data 29/06/2020, non sono stati rilevati andamenti economico-finanziari degli organismi gestionali esterni tali da poter produrre effetti di squilibrio del bilancio comunale. Nel frattempo, si è conclusa la cessione della partecipazione azionaria nella società LIFT S.p.a., con la stipula del contratto di vendita in data 15 maggio u.s. avanti notaio in Cuneo. Sempre per effetto

dell'emergenza sanitaria da COVID-19, è stata prorogata al 30 novembre l'approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2019. Rimane al 31 dicembre la scadenza per relazionare sull'attività intrapresa per l'attuazione del piano di revisione ordinario delle partecipazioni societarie deliberato lo scorso anno dal Consiglio Comunale, così come entro la stessa data dovrà essere adottato il nuovo piano di revisione relativo all'anno 2021.

Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: Equità fiscale

Descrizione del programma:

L'emergenza sanitaria da COVID-19 ha di fatto quasi fermato l'attività di accertamento e controllo per il recupero dell'evasione, oltre ad avere stravolto le modalità organizzative del servizio sempre più caratterizzate da attività lavorative da remoto, con la chiusura degli uffici non più accessibili senza prenotazione. Nei mesi di gennaio e febbraio l'attenzione principale è stata riservata alla nuova normativa in materia di tassa rifiuti, previa raccolta e trasmissione al Consorzio Ecologico del Cuneese dei dati contabili necessari alla costruzione del piano finanziario del ciclo integrato dei rifiuti secondo le nuove regole dettate dal metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018/2021 (MTR) approvato dall'Autorità di regolazione per l'energia e l'ambiente (ARERA) con deliberazione n. 443 del 31/12/2019. Sulla base del piano così predisposto dal Consorzio Ecologico del Cuneese, il Comune deve entro il mese di luglio definire le tariffe della tassa sui rifiuti dell'anno in corso. Contemporaneamente si dovrà adeguare il regolamento della tassa per il recepimento della nuova normativa introdotta dall'ARERA. Dopo l'approvazione delle tariffe si procederà alla elaborazione, stampa e spedizione degli avvisi di pagamento ai contribuenti, con possibilità di pagamento in due rate entro il 30 settembre e 16 dicembre. Nei mesi di marzo, aprile e maggio, in piena pandemia da COVID-19, è stata deliberata, con deliberazione della Giunta n. 77 del 26/03/2020, la proroga delle scadenze tributarie intercorrenti nel periodo 8 marzo – 31 maggio, mentre con delibera della Giunta n. 174 è stata definita un'aliquota agevolata del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP) per le attività commerciali maggiormente penalizzate dalla chiusura delle attività economiche imposta con le misure nazionali di contrasto al contagio epidemiologico da COVID-19. A seguito della soppressione dell'imposta comunale unica (I.U.C.), è stato approntato il regolamento della nuova imposta comunale sugli immobili, istituita dall'articolo 1, comma 738, della legge n. 160/2019 (legge di stabilità 2020). Il nuovo regolamento comunale deve essere adottato entro il mese di luglio insieme alle aliquote del nuovo tributo che accorpa i precedenti prelievi dell'imposta municipale propria (IMU) e della tassa sui servizi indivisibili (TASI). Sono state concluse due procedure di mediazione tributaria. È stato aggiornato l'elenco degli agenti contabili dell'imposta di soggiorno per la quale sono stati raccolti i conti giudiziari presentati dalle circa 60 strutture di accoglienza a cui è demandata l'applicazione della tassa. L'attività del servizio tributi si completa con la quotidiana assistenza fornita ai contribuenti che contattano telefonicamente o telematicamente gli uffici comunali che lo compongono. Sono stati predisposti cinque provvedimenti di rimborso delle imposte locali versate in eccedenza dai contribuenti, dopo avere espletato tutte le verifiche del caso. Infine, l'ufficio cura l'attività di difesa in giudizio delle ragioni impositive del Comune nelle procedure di ricorso intraprese dai contribuenti.

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile: Gautero Luca

Obiettivo strategico: *Valorizzazione del patrimonio comunale*

Descrizione dei servizi:

Nel complesso tutte le attività sono state svolte entro i termini previsti dalle varie procedure per ognuna di esse.

Per quanto riguarda, nel particolare:

– la gestione immobiliare, sia attiva che passiva dei fabbricati e dei terreni di proprietà del Comune, è stata effettuata attraverso l'utilizzo di una della procedura informatizzata denominata "Gelim8" – "Gepat8" con la quale è possibile

seguire ogni fase dell'immobile e delle relative unità immobiliari.

Con tale procedura è possibile seguire in ogni sua fase la vita dell'immobile, dall'inizio della locazione fino alla scadenza del contratto, con l'inserimento dei dati dell'unità immobiliare, dell'inquilino e del contratto, con il calcolo e l'emissione delle bollette per il canone di locazione, per il recupero delle spese condominiali e di quelle di registrazione; inoltre è possibile seguirne la vita manutentiva in analogia al "Libretto del Fabbricato". Periodicamente si effettua sono stati effettuati la verifica e l'aggiornamento dei dati caricati, la verifica mensile con stampati, l'emissione delle bollette ed il successivo controllo dei pagamenti di circa n. 250 utenti;

– la stipula dei contratti - sia per fabbricati che per terreni - è stata seguita in ogni fase: predisposizione della versione cartacea firmata in originale e conservata agli atti, predisposizione della versione telematica e relativa registrazione, in base alla vigente normativa che impone l'invio del contratto all'Agenzia delle Entrate in formato «.xml» e il pagamento in via telematica delle relative spese per gli utenti con oltre 100 unità immobiliari. Attività strettamente collegata alla gestione dei rapporti di inquilinato è l'aggiornamento e il costante monitoraggio della graduatoria - permanentemente aperta - dei richiedenti un'unità immobiliare da assumere in locazione. Al fine di garantire una puntuale e regolare riscossione dei canoni accertati con cadenza mensile in bilancio, l'ufficio provvede al costante controllo dei pagamenti da parte degli inquilini nonché - qualora necessari - ai solleciti di pagamento;

– la gestione condominiale, stante alcune problematiche correlate ad impiantistica e/o manufatti con necessità di manutenzione straordinaria al momento non risolvibili causa l'indisponibilità di fondi di bilancio, ha richiesto un impegno in termini di tempo maggiore al previsto, sia per le necessarie verifiche tecniche e conseguenti valutazioni economiche, sia per i rapporti con gli inquilini nel caso di [attività strettamente collegata alla riscossione dei canoni di locazione] sia per gli immobili amministrati direttamente. Per quanto riguarda sia per quelli gli immobili affidati ad amministratori esterni, per i quali è comunque necessario il controllo e la partecipazione alle assemblee condominiali, l'Ufficio è stato particolarmente impegnato con il Condominio "Complesso Parcheggio Piazza Boves" per la definizione degli interventi necessari per il rinnovo del C.P.I., attività che ha richiesto diverse riunioni con i tecnici incaricati, l'amministratore ed il Consiglio di condominio.

Tutto quanto sopra nonostante il periodo gravato dalla pandemia COVID-19 in quanto l'attività di amministrazione e gestione dei fabbricati, soprattutto quando "abitati", non può in ogni caso essere sospesa, pur con le dovute e necessarie cautele come nell'ultimo periodo. oltre alla continua e sempre più stretta collaborazione con il Settore Lavori Pubblici - Ufficio Manutenzione. Soprattutto per tale attività l'ufficio è sempre aperto al pubblico al fine di poter fornire il miglior servizio possibile agli inquilini;

– l'aggiornamento degli inventari dei beni mobili e immobili, l'aggiornamento dei dati relativi agli immobili caricati sul portale web del Dipartimento del Tesoro nonché l'aggiornamento dei dati relativi alle concessioni in essere e alle partecipazioni societarie è stato ampiamente sviluppato anche in considerazione del fatto che i dipendenti incaricati hanno usufruito dello smart working con la possibilità di lavorare senza l'interruzione di fattori esterni (telefono, utenti, ecc.) Per quanto riguarda gli immobili è inoltre previsto dalla legge la formazione e l'aggiornamento degli elenchi dei beni con oltre 70 anni da inviare al Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

– per la comunicazione annuale al Dipartimento del Tesoro, la cui procedura annuale non è ancora stata attivata dal Ministero, si è proceduto ad un accurato aggiornamento e revisione dell'elenco identificativo dei beni immobili in proprietà o detenuti a qualsiasi titolo se di proprietà dello Stato o di altri soggetti pubblici, sempre da dipendenti in smart working.

Tale incombenza, disciplinata dal combinato disposto dell'art. 2, comma 222, dodicesimo periodo della L. 191/2009 e dall'art. 8, comma 2 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122, denominata "Patrimonio P.A.", prevede, tra l'altro, l'aggiornamento annuale di tutti i dati trasmessi (916 schede), anche per quanto riguarda i valori ai fini di bilancio. A tale lavoro, va aggiunta la rilevazione - per il tramite del medesimo portale - delle partecipazioni detenute dall'Ente (sia dirette che indirette) e delle concessioni in essere (58 schede);

Per quanto attiene le restanti attività rientranti negli obiettivi operativi sono regolarmente proseguite senza particolari difficoltà o impedimenti, nonostante l'anomalo periodo di lockdown. In particolare, per quanto attiene le attività previste nel Piano della Performance, l'Ufficio ha redatto la bozza di bando necessario per attivare la gara per la realizzazione di una struttura di cohousing sociale che diventi un modello sociale sostenibile, di condivisione, che possa accogliere persone diverse con capacità differenti, che proponga uno sviluppo di economia come: coltivazione del terreno, allevamento piccoli animali, vendita dei prodotti, realizzazione spazi per formazione da affittare a terzi.

Entro i termini previsti dal Piano delle Performance sarà presentata la deliberazione alla Giunta Comunale per l'approvazione delle linee di indirizzo.

Programma 06 - Ufficio Tecnico

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Miglioramento infrastrutture cittadine*

Descrizione del programma:

realizzazione di una rete cittadina di teleriscaldamento a servizio dell'altipiano e delle frazioni e agevolazione costruzione centrali di micro e media cogenerazione nelle frazioni.

Gli uffici coordinano, insieme al Comando della Polizia Locale, la progressione dei lavori di realizzazione della rete di teleriscaldamento, programmano la realizzazione dei ripristini stradali e ne verificano la corretta esecuzione.

Una importante attività effettuata è la razionalizzazione dei sottoservizi presenti nel suolo pubblico. In particolare dai primi mesi del 2020 è iniziata da parte dell'operatore Open Fiber la posa di infrastruttura di fibra ottica per telecomunicazioni, con l'obiettivo a livello nazionale di costituire una rete unica di fibra ottica a servizio dei diversi operatori di telecomunicazione. La previsione è la connessione con fibra ottica di circa 20'000 unità abitative, che comporta una capillare diffusione della rete. Pur non potendo interferire con la progettazione dell'architettura degli operatori di TLC, il Comune persegue l'interesse di razionalizzare l'occupazione del sottosuolo, anche al fine di ridurre continue manomissioni e cantieri e evitare ridondanze tecnicamente non necessarie a discapito di una razionale diffusione su tutto il territorio. Con successivi incontri con gli operatori sono state date indicazioni al fine ottimizzare l'esecuzione dei lavori, anche relativamente al posizionamento di pozzetti di ispezione e armadi fuori terra.

Anche l'uso delle infrastrutture comunali sia previste per reti di telecomunicazione, sia per illuminazione pubblica, che per normativa nazionale devono essere messe a disposizione per la realizzazione di reti di comunicazione in fibra ottica, è stato normato con apposita Direttiva di Giunta Comunale, al fine di salvaguardare la funzione primaria per cui erano state realizzate.

Obiettivo strategico: *Valorizzazione e tutela del patrimonio comunale*

Descrizione dei servizi:

SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI COMUNALI:

-Ufficio Progettazione: miglioramento della fruizione e potenziamento del patrimonio edilizio comunale mediante sviluppo di Progetti e Direzione Lavori di interventi di riqualificazione, ri-sanamento, ristrutturazione sui vari fabbricati comunali,

-Ufficio Manutenzione: mantenimento del livello funzionale dei fabbricati comunali tramite interventi di manutenzione ordinaria continua e diffusa, di riparazione e ripristino a seguito di danneggiamenti, ammaloramenti o rotture di elementi edilizi oltre che alcuni interventi di manutenzione straordinaria

-Ufficio Cimiteri: mantenimento del parco cimiteriale comunale, diffuso quasi in tutte le frazioni, con interventi vari e diffusi; suo miglioramento e potenziamento a seconda delle richieste e necessità che ricorrono

SERVIZIO IMPIANTI TECNOLOGICI

Il Servizio Impianti Tecnologici è composto al suo interno da tre uffici e più precisamente: Ufficio Consumi Energetici, Ufficio Tecnologico ed Ufficio Progettazione Impianti.

I diversi uffici hanno compiti e funzioni ben specifiche e proprie come meglio descritto in seguito e collaborano invece al momento della realizzazione di progetti di adeguamento a norma dei fabbricati comunali e nuove realizzazioni.

Il Servizio Impianti Tecnologici si occupa anche dell'attività del Servizio esterno di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. 81/08 del Comune di Cuneo.

-Ufficio Consumi Energetici: L'ufficio consumi energetici provvede principalmente alla manutenzione preventiva, programmata e secondo necessità, ordinaria e straordinaria, delle centrali termiche e degli impianti di distribuzione del calore dei fabbricati comunali. Una corretta manutenzione, peraltro prevista dalle normative UNI e dal D.P.R. n.

412 del 26/08/1993, è essenziale ai fini di un corretto funzionamento degli impianti nel corso della stagione invernale e permette di ottenere dei rendimenti di combustione dei generatori di calore elevati, in modo da evitare qualsiasi spreco di combustibile e, contemporaneamente, limitare le emissioni di prodotti inquinanti nell'atmosfera. Pertanto l'ufficio consumi energetici, tramite il proprio personale e ditte esterne, esegue la manutenzione sui generatori di calore e sulle reti di distribuzione del calore anche sostituendo, in diversi fabbricati, tratti di tubazione che presentano segni di corrosione. Inoltre realizza i sopralluoghi con la Ditta responsabile della costruzione della rete di teleriscaldamento cittadina per individuare il percorso da seguire nella posa delle tubazioni per collegare le centrali termiche degli edifici comunali alla rete principale di distribuzione. All'interno di ogni locale caldaia viene poi posizionato lo scambiatore a piastra per la fornitura dell'energia termica. Gestione del PPP afferente i servizi di gestione energia con riqualificazione delle centrali termiche, gestione antincendio e attività concernenti l'efficienza energetica del territorio comunale.

-Ufficio Tecnologico. L'ufficio tecnologico provvede nell'ambito dell'attività impianti tecnologici alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutta la rete di illuminazione pubblica e degli impianti elettrici presenti nei fabbricati di proprietà comunale, alla progettazione e realizzazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica. I progetti sono redatti o direttamente dal personale dipendente o tramite professionisti esterni, ma sempre con la supervisione del responsabile del servizio, i lavori di manutenzione ordinaria e programmata vengono svolti con personale interno e con ditte esterne. L'ufficio provvede per la fornitura di energia elettrica alla gestione completa, ovvero ai contratti di nuove forniture e controllo e liquidazione delle fatture. Inoltre questo ufficio gestisce l'autoparco comunale provvedendo all'acquisto e sostituzione dei vari automezzi, alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria, all'acquisto dei carburanti, alle pratiche automobilistiche, all'acquisto diretto dei materiali di ricambio e dagli appalti di fornitura di materiali e prestazioni da parte di ditte esterne. L'80% circa dei lavori di riparazione viene effettuato da personale interno. L'officina esegue anche la manutenzione degli automezzi del Consorzio Socio-Assistenziale, dell'Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti e delle Farmacie Comunali di Cuneo S.r.l. Il personale dell'officina realizza inoltre lavori di carpenteria metallica per altri uffici ed esegue servizi di autista sia di autovetture che di autocarri. L'autoparco comunale conta 91 mezzi. I centri luminosi che costituiscono la rete di illuminazione pubblica del comune di Cuneo sono 8136 e sono a servizio di circa 178 chilometri di strade, comunali e non. Gli impianti elettrici, di varie consistenze, sono relativi a tutti i fabbricati comunali.

-Ufficio Progettazione Impianti. L'ufficio progettazione e direzione lavori si occupa, in collaborazione con gli altri due uffici, della progettazione di impianti elettrici e termici negli edifici di proprietà comunale. Si occupa delle consulenze per le altre attività nel campo della prevenzione incendi (sopralluoghi, pratiche Vigili del Fuoco, certificazioni, ecc.) e di seguire i progettisti esterni incaricati di progetti di adeguamento a norma o di progetti di impianti tecnologici. Organizza le verifiche degli impianti di terra secondo il DPR 462/01 e le verifiche degli impianti elettrici nei locali di pubblico spettacolo. Gestisce un archivio delle certificazioni tecniche relative ai fabbricati comunali anche su base informatica. Provvede alla manutenzione ordinaria degli impianti antincendio, anche tramite un appalto pluriennale riguardante gli estintori, gli idranti, gli impianti di spegnimento automatici e gli impianti di rilevazione fumi.

SERVIZIO INFRASTRUTTURE E OPERE DI URBANIZZAZIONE

Progettazione e direzione lavori di interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione del territorio comunale, sia con risorse proprie dell'Amministrazione, sia mediante accesso a finanziamenti esterni (Bando periferie, Agenda Urbana, bandi ministeriali e regionali). Gestione della manutenzione ordinaria del patrimonio di viabilità e verde pubblico, sia avvalendosi di ditte esterne sia con personale interno (squadra di manutenzione giardini e aree verdi).

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Il servizio amministrativo si è occupato della gestione degli atti amministrativi formali quali deliberazioni e determinazioni dirigenziali, della gestione delle banche dati (DBAP – SOAP – MIT, ecc) nonché del rispetto delle relative scadenze periodiche, delle pratiche relative alla normativa in materia di Trasparenza e Anticorruzione, ha seguito le procedure di gara per affidamenti in economia (sotto i 40.000 euro) di lavori, servizi e forniture e per i lavori delle procedure di gara per importi fino a 100.000,00 euro. Ha aggiornato le schede ministeriali della programmazione triennale delle opere pubbliche nonché di quelle della programmazione biennale delle forniture di beni e servizi. Ha coordinato con l'ufficio Ragioneria le richieste di variazioni di bilancio e le altre pratiche amministrative legate a mutui e rateizzazioni.

Progetto 03

Obiettivo strategico: *Valorizzazione e tutela del patrimonio comunale*

Gestione del progetto di Partenariato Pubblico Privato afferente i servizi di gestione energia con riqualificazione delle centrali termiche, gestione antincendio ed attività concernenti l'efficienza energetica del patrimonio comunale.

Descrizione del programma: gli uffici hanno subito nel primo semestre 2020 una riduzione dell'organico per trasferimento presso altro Ente del funzionario responsabile del Servizio Impianti tecnologici, trasferimento per mobilità esterna dell'istruttore tecnico e termine del servizio dell'istruttore direttivo tecnico. È stato tuttavia possibile provvedere alla verifica del progetto degli interventi proposti dal Concessionario del servizio di gestione energia, volti all'efficientamento degli impianti e edifici comunali. L'azienda concessionaria ha presentato il progetto revisionato e nella seconda parte del 2020 è prevista la realizzazione della maggior parte degli interventi proposti.

Progetto 04

Obiettivo strategico: *Indirizzi generali di programmazione degli investimenti*

definizione degli indirizzi generali riguardanti gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche, con individuazione specifica degli investimenti e delle forme di finanziamento.

Descrizione del programma: l'emergenza COVID19 ha determinato la necessità di un significativo ricorso al lavoro al di fuori della sede lavorativa (c.d. lavoro agile) senza aver avuto la possibilità di programmare e organizzare preventivamente tale modalità. Ulteriore difficoltà è stata l'iniziale ridotta disponibilità di dispositivi connessi direttamente con la rete comunale. Le attività programmate sono tuttavia state in generale effettuate, grazie all'adattamento delle risorse assegnate al Settore e in generale a tutta la struttura comunale. Per far fronte alle necessità emerse con la situazione di emergenza sanitaria sono necessari, in particolare per gli edifici scolastici, interventi volti a ridurre i rischi di contagio e diffusione del virus. Sono in corso, grazie anche a finanziamenti governativi specifici, analisi e progettazioni degli interventi necessari alla riapertura delle attività scolastiche.

L'attuazione degli obiettivi previsti nel programma pluriennale per il 2020 è subordinata all'effettiva copertura finanziaria degli obiettivi previsti.

Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile

Responsabile: Mariani Pier Alberto

Obiettivo strategico: *Innovazione dei servizi al cittadino*

Descrizione del programma:

1) Il servizio di rilascio delle carte di identità elettroniche è a pieno regime e attualmente ne sono state rilasciate circa 15713 coprendo così circa il 28 per cento della popolazione.

2) Sono state attivate le procedure intese a realizzare, a partire dai servizi di Stato Civile ed Anagrafe, delle interfacce uniche per l'accesso dei cittadini allo sportello, a partire dalla prenotazione dei servizi in una agenda elettronica, fino alla pubblicazione in formato digitale della modulistica necessaria.

Le attività previste dal DUP attualmente dispongono dei necessari stanziamenti

Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Responsabile: Mariani Pier-Alberto

Obiettivo strategico: *Open Data*

Descrizione del programma: con il termine Open Data si fa riferimento a “dati che possono essere liberamente utilizzati, riutilizzati e ridistribuiti da chiunque, soggetti eventualmente alla necessità di citarne la fonte e di condividerli con lo stesso tipo di licenza con cui sono stati originariamente rilasciati.” (Open Definition - <http://opendatahandbook.org/guide/it/what-is-open-data/>). L'amministrazione comunale censirà tutte le banche dati in suo possesso e pubblicherà in formato aperto e liberamente scaricabile i dati più significativi. Nel corso del corrente esercizio finanziario si sono avviati i primi progetti che forniranno i primi open data. In particolare la città sarà dotata di:

- una rete basata su “Internet delle cose (Internet of things)”, con numerosi sensori dedicati alla raccolta di vari dati,
- un nuovo applicativo per le contravvenzioni, che fornirà i dati relativi alle sanzioni al codice della strada,
- un nuovo sistema per gli affari generali, la contabilità ed il personale, che fornirà tutti i dati relativi al funzionamento dell'ente,
- il nuovo sistema di info mobilità e turismo, con la possibilità di avere i dati relativi ai transiti dei mezzi pubblici.

Programma 10 - Risorse umane

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Organizzazione flessibile, “ricca” di competenze*

Descrizione del programma:

Progressiva ridefinizione dell'organizzazione comunale ispirata a criteri di flessibilità e snellezza, sulla base dei seguenti indirizzi:

a) gestione della segreteria generale in convenzione con l'ente di area vasta locale; esercizio associato, in regime convenzionale, di funzioni e attività con soggetti pubblici del territorio, con l'obiettivo di incrementare la qualità dei servizi erogati, ridurre i costi di gestione mediante razionalizzazione delle risorse e conseguenti economie di scala, omogeneizzare il servizio erogato ai diversi destinatari dello stesso, valorizzare le professionalità coinvolte nella gestione associata;

b) riduzione del numero dei dirigenti, mediante non copertura dei posti lasciati liberi a seguito di collocamento in quiescenza, nel triennio di riferimento, del personale dirigenziale interessato. Potrà essere disposta, in ogni caso, la copertura dei posti vacanti – sia con contratto a tempo indeterminato che determinato – la cui tipologia di professionalità e il grado di specializzazione richiesti non siano rinvenibili nel restante personale dirigenziale o che non sia possibile assicurare il criterio della rotazione imposto dalla vigente normativa in materia di anticorruzione;

c) valorizzazione del personale interno sia mediante piani di formazione annuali che consentano di accrescere il proprio know how e le proprie professionali amministrative, tecniche e culturali e che favoriscono il benessere organizzativo e lavorativo del personale, sia attivando procedure concorsuali per profili e categorie superiori che, in aderenza alle necessità di fabbisogno del personale, rispondano alle legittime aspirazioni di crescita e progressione professionale dei dipendenti, sia ancora utilizzando tutti gli strumenti messi a disposizione della normativa vigente — in particolare le procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo previste dall'articolo 22, comma 15, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 s.m.i. [decreto Madia] — per la copertura di posti vacanti;

d) trasferimento progressivo della competenza professionale e della specializzazione tecnica dal livello dirigenziale all'area delle Posizioni Organizzative di cui all'articolo 8 CCNL Comparto delle Autonomie locali 31 marzo 1999; aumento in termini numerici delle posizioni organizzative e selezione dei soggetti che le ricoprono con procedure trasparenti e che premiano l'elevato grado di specializzazione;

e) applicazione della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro al compimento degli anni di anzianità contributiva

necessari per il diritto alla nuova “pensione anticipata” ex articolo 24 del decreto legge n. 201/2011 unitamente al compimento dei 62 anni di età, al fine di non incorrere nelle penalizzazioni economiche di cui al citato articolo 24;

d) incentivazione dello sviluppo e della formazione professionale come condizione essenziale di efficacia della propria azione e come elemento di valorizzazione delle capacità e delle prospettive professionali dei propri dipendenti.

Stato di attuazione del programma: Le linee programmatiche sopra riportate hanno costituito i binari sopra i quali è stato predisposto il programma dei fabbisogni di personale per l'anno corrente. Particolare attenzione è stata riservata alla formazione professionale, intesa non solamente come strumento di crescita personale del dipendente, ma soprattutto come leva mirata alla razionalizzazione della struttura; a tale scopo è stato predisposto il Piano di formazione, deliberato dalla Giunta con atto n. 56 del 27 febbraio 2020. Il periodo che stiamo vivendo – pesantemente influenzato dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 – ha evidenziato esigenze nuove e diverse sotto il profilo dell'organizzazione e della formazione. L'ente ha dovuto necessariamente modificare l'organizzazione del personale, con l'introduzione coatta dello smart working su una percentuale di lavoratori che si è assestata intorno al 60%, con conseguenze rilevanti anche sul piano formativo. Il servizio continua quindi a perseguire e ad attuare gli obiettivi e i programmi pianificati, coordinando le attività nel rispetto di quanto previsto, in tema di lavoro pubblico, dalla normativa di carattere emergenziale che si è susseguita nel corso di questi mesi.

Programma 11 - Altri servizi generali

Progetto 01

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Funzionamento macchina comunale*

Descrizione del programma:

all'ufficio Appalti è affidata la gestione dei procedimenti relativi alle gare di appalto di evidenza pubblica.

In particolare, compete all'ufficio Appalti la gestione delle gare per l'affidamento in appalto della realizzazione di lavori, la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi, sia con modalità tradizionali, sia su piattaforme e sistemi di acquisizione informatizzata. In particolare è curata la predisposizione del bando o del disciplinare di gara, la relativa pubblicità secondo le indicazioni impartite dalla vigente normativa in materia [quotidiani, Gazzetta Ufficiale, Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea], lo svolgimento delle diverse procedure di gara e l'espletamento dei controlli di legge precedenti la stipulazione del contratto.

L'ufficio ha peraltro assicurato, in questi ultimi anni, anche la gestione amministrativa di alcune procedure che, pur di competenza dei singoli dirigenti per specifica previsione del regolamento comunale dei contratti, presentavano aspetti di particolare complessità e difficoltà procedurale, nonché il supporto ai settori comunali nella gestione del contenzioso emerso a seguito di affidamenti di servizi e forniture dagli stessi effettuati.

Parimenti viene fornita consulenza e supporto ai diversi settori comunali nella predisposizione degli atti preordinati alle procedure di cui sopra, nonché nella gestione dei contratti di appalto rientranti nelle acquisizioni in economia mediante cottimo fiduciario.

In considerazione del grado di approfondimento richiesto dalla nuova normativa in materia di contratti pubblici (decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. «Codice dei contratti pubblici»), della necessità di sollevare i settori da adempimenti che richiedono continuo aggiornamento ed elevata conoscenza di norme, prassi e giurisprudenza, oltre che dell'opportunità strategica di realizzare una cabina di regia dei contratti del Comune in grado di razionalizzare e ottimizzare almeno in parte le spese dell'ente, nel triennio di riferimento si procederà a una significativa “centralizzazione” delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo superiore a € 40.000,00.

Verrà pertanto individuata una struttura operativa dotata di idonee professionalità, risorse economiche e strumentazione informatica che assicuri l'attività contrattuale dell'ente in forma unificata. Tale organismo potrà anche essere individuato presso altro ente territoriale o di tipo consortile, al fine di ottimizzare le risorse, favorire la crescita professionale del personale interessato e fornire il servizio anche ad altre realtà prive di analoga struttura.

Nel corso di questi primi mesi dell'anno l'ufficio Appalti ha ulteriormente “caratterizzato” il proprio ruolo di supporto

per gli altri uffici nelle acquisizioni di lavori, servizi e forniture e di “centrale unica” per lo svolgimento di procedure di appalto anche di importi minori. Il periodo emergenziale connesso alla pandemia da Covid-19, che ha condizionato la funzionalità dei settori comunali sotto il profilo organizzativo, ha richiesto all’ufficio Appalti uno sforzo non indifferente per assicurare il regolare svolgimento delle procedure di gara in modalità “agile”.

Il parziale “rallentamento” delle procedure di gara per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture previsti nei programmi dell’amministrazione per il corrente anno ha consentito all’ufficio di gettare le basi organizzative per la “centralizzazione” degli appalti, che verrà sviluppata nel corso del secondo semestre dell’anno corrente.

Progetto 02

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Funzionamento macchina comunale*

Descrizione del programma:

L’attività dell’ufficio Affari legali concerne essenzialmente la gestione amministrativa delle vertenze giudiziarie e dei ricorsi amministrativi, le procedure per la tutela degli interessi dell’ente e il patrocinio legale. In particolare, l’ufficio si è posto l’obiettivo di assicurare, tramite legali esterni individuati dall’amministrazione comunale, l’assistenza legale nei giudizi di ogni ordine e grado nei quali il Comune sia parte; parallelamente, prestare consulenza legale per pratiche di limitata complessità o rilevanza.

L’ufficio fornisce inoltre supporto giuridico ai settori comunali per un corretto approccio di vertenze e problematiche di limitata complessità o rilevanza.

In questa prima parte dell’anno l’ufficio ha assicurato:

1. la gestione amministrativa delle cause legali promosse da terzi;
2. il supporto all’attività dei legali difensori del Comune nelle cause in corso;
3. un’azione incisiva finalizzata al recupero dei crediti derivanti da danni causati dai privati al patrimonio comunale.

All’ufficio Contratti è affidata la stesura dei contratti pubblici per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, dei contratti per l’acquisizione o la vendita di immobili, dei contratti di costituzione di servitù, nonché delle convenzioni urbanistiche finalizzate all’edificazione con cessione o meno di aree a standard urbanistico ovvero alla trasformazione di precedenti diritti edificatori.

Stato di attuazione del programma: nel corso della prima parte dell’anno il settore “Affari legali” ha assicurato la piena applicazione degli indirizzi forniti dall’amministrazione nel D.U.P., sia per quanto concerne la gestione del contenzioso, sia relativamente ai contratti di interesse del Comune.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 01 - Polizia locale e amministrativa

Responsabile: Bernardi Davide Giulio

Obiettivo strategico: *Città vivibile e sicura*

Descrizione del programma:

“sicurezza” deriva dal latino *sine cura* (senza preoccupazione) e rimanda a una condizione soggettiva di tranquillità e di assenza di pericolo. Nel linguaggio comune questo termine può assumere più significati. In un primo senso esso si riferisce a una condizione oggettiva di assenza di rischi o pericoli per le persone e le cose. Così, un luogo è insicuro quando presenta un’elevata concentrazione di rischi o pericoli per le persone o le cose (es. alto tasso di criminalità). Il

termine sicurezza può riferirsi anche a uno stato d'animo dell'individuo, al modo con cui l'individuo percepisce la realtà circostante e si relaziona con essa. Così, un luogo è insicuro quando è percepito tale dalle persone che lo frequentano, anche al di là dell'effettiva presenza di rischi e pericoli. Il termine sicurezza viene, infine, riferito all'organizzazione dei mezzi e delle risorse utilizzati per garantire condizioni di sicurezza oggettive o soggettive (l'apparato di sicurezza pubblica). Tutti e tre questi significati emergono nel dibattito attuale sulla sicurezza urbana; ed è proprio considerando i tre aspetti della sicurezza oggettiva (basso tasso di criminalità), della sicurezza soggettiva (basso livello di insicurezza) e della risposta istituzionale ai bisogni di sicurezza che è possibile (ri)pensare all'approccio con cui si interviene in materia di sicurezza urbana.

In tema di politiche di sicurezza una prima importante distinzione da compiere è quella tra politiche di prevenzione della criminalità e politiche di riduzione dell'insicurezza. In tutto ciò gioca un fondamentale ruolo la Polizia Locale anche attraverso i suoi interventi volti a costruire rapporti di fiducia tra cittadini ed Istituzioni.

Gli obiettivi summenzionati si raggiungono soprattutto attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e l'organizzazione del Comando in relazione ai compiti ed alle funzioni previste in capo alla polizia locale; vengono create le prerogative strutturali per un miglior servizio ed una presenza attiva sul territorio rendendo efficaci gli atti adottati agendo in diversi ambiti:

– Attività di prevenzione e contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi degli istituti scolastici. “Scuole Sicure”

Il Comando P.L., dopo aver partecipato ad un bando di finanziamento presentando un progetto al Ministero dell'Interno, con apposita istanza recentemente approvata, ha programmato una specifica attività di prevenzione nelle scuole cittadine finalizzate al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti.

– Nuclei di prossimità in bicicletta

Attraverso la dotazione di velocipedi a pedalata assistita (a zero impatto ambientale, in sintonia con l'istituzione di aree pedonali e con l'implementazione di piste ciclabili) il personale della polizia locale può, in maniera più incisiva, essere presente in porzioni più vaste del territorio urbano aumentando la percezione di sicurezza dei cittadini;

– Centrale operativa e videosorveglianza

L'ottimale utilizzo della centrale operativa e della videosorveglianza consentono di monitorare con più efficacia aspetti operativi della struttura della Polizia Locale: infatti il sistema di videosorveglianza risponde alle richieste sia in termini preventivi a tutela del patrimonio, che repressivi attraverso le registrazioni dei fenomeni legati alla microcriminalità. A tal fine sarà sempre presente un operatore di centrale, il quale ha a disposizione una efficace sala operativa ed efficienti *software* che consentono controlli da remoto in tempo reale ed interfaccia costante con il personale impiegato sul territorio.

– Sicurezza urbana e sicurezza pubblica

Il bisogno di sicurezza percepita da parte della cittadinanza e l'accresciuta insicurezza avvertita e segnalata dai cittadini richiedono una maggior attenzione. Pertanto, pur dovendosi confrontare con il ridotto numero di operatori di polizia locale rispetto a quello che è ritenuto il numero ottimale necessario per far fronte alle pressanti richieste che giungono dagli stakeholders verranno posti in essere periodici rafforzamenti del servizio, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti previsti dall'art.208 Codice della Strada, in modo da riuscire a programmare anche pattuglie serali e maggiore presenza sul territorio. Inoltre sarà data particolare attenzione alle politiche di prevenzione proseguendo con l'ormai consolidata esperienza della polizia di prossimità che ha creato una vastissima rete di sinergie tra le varie realtà istituzionali, le associazioni economiche di categoria e sociali, la Protezione civile. Il Nucleo di prossimità svolge un servizio che associa una forma di controllo del territorio con una forte capacità di ascolto dei cittadini.

Sarà inoltre incrementata l'attività informativa intesa a conoscere le situazioni abitative, le occupazioni, le situazioni di difficoltà e di marginalità sociale al fine di attuare politiche di sicurezza mirate e di gestire le situazioni di microcriminalità attraverso l'azione intensiva di prevenzione e repressione da parte della polizia giudiziaria anche attraverso il rapporto diretto con i cittadini :attraverso denunce e querele è possibile instaurare un rapporto interpersonale con persone lese nei loro diritti, rassicurandoli in situazioni di difficoltà connesse a reati subiti e facendo loro sentire vicina la pubblica amministrazione.

Per garantire maggiore sicurezza dei parchi fluviali e delle aree pedonali è stato istituito un apposito nucleo di controllo

composto da operatori muniti di velocipedi.

– Ambiente e abusivismo edilizio

In materia ambientale si ritiene di programmare servizi specifici per il controllo del territorio in materia di abbandono dei rifiuti e di controllo di ogni forma di discarica abusiva. Prosegue l'attività per pulizia strade programmata a cadenza giornaliera.

Per quanto concerne il controllo delle attività urbanistico-edilizie proseguono gli accertamenti edilizi su tutto il territorio comunale ottimizzando i tipi di controllo e di intervento sui cantieri e sugli immobili, con personale specializzato circa le modalità di sopralluogo ed in sinergia con gli altri uffici comunali interessati (urbanistica, patrimonio, ambiente). Tale tipo di intervento è inteso in senso ampio, sia sotto il profilo di salvaguardia edilizia-ambientale che di prevenzione e repressione di comportamenti episodi che integrano fattispecie di reato o violazioni amministrative. Il controllo del territorio si rende necessario per impedire la realizzazione di manufatti, costruzioni, installazioni che deturpano il paesaggio e violano i principi posti alla base di norme statali e locali a tutela dell'integrità ambientale. Inoltre il monitoraggio continuo di strade, vie piazze locali ecc... è inteso a garantire l'esigenza di sicurezza dei cittadini, nonché a tutelare la loro incolumità personale e la proprietà privata.

– Abusivismo commerciale

Per quanto riguarda le attività commerciali, si intende effettuare controlli per finalità di tutela dei consumatori contrastando i fenomeni dell'abusivismo, del lavoro irregolare, della contraffazione. Anche in questo caso è stata avviata un'intensa attività di rapporti con l'Inps, l'Inail, l'ispettorato del Lavoro, l'agenzia delle Entrate ed altresì con le associazioni di categoria degli esercenti.

– Pronto intervento e infortunistica stradale

Il Comando ha strutturato una squadra operativa supportata da un ufficio infortunistica stradale al fine di gestire la viabilità quotidiana garantendo il rispetto del codice della strada e le emergenze viabilistiche

- garantire il pronto intervento in ogni ambito

intervenire prontamente a prestare soccorso alle persone in caso di sinistro stradale, compiendo poi tutte le relative attività di rilevamento e ricostruzione, anche a fini giudiziari.

Attraverso predisposizione di pattuglie automontate o motomontate o di personale appiedato sempre presenti sul territorio è possibile il controllo puntuale circa l'osservanza delle norme in tema di circolazione stradale e le altre norme fondamentali poste a fondamento della vita delle collettività, nonché la prestazione di soccorso a persone e a veicoli in caso di necessità. Inoltre la predisposizione di ufficio mobile da dislocarsi quotidianamente in luoghi diversi della città risponde alle esigenze di sicurezza, dei cittadini e degli operatori commerciali, ma anche per un orientamento e per consigli sui principi generali dell'amministrazione pubblica con personale a loro vicino anche territorialmente. A tal fine si implementerà sempre di più l'aspetto informatico e la dotazione di sistemi tecnologici intesi a migliorare le prestazioni delle pattuglie in tema di accertamento di sanzioni (palmari, targa system, etilometri, autovelox), di rilievo di sinistri (*verbatal*). Tale attività presuppone a proprio completamento un efficiente e moderno ufficio verbali, con onere di supporto alle pattuglie per la redazione di tutte le procedure amministrative conseguenti l'accertamento di sanzioni amministrative attraverso programmi che elaborino direttamente gli interventi fatti su strada dalle pattuglie risparmiando così risorse umane e tempo.

– Ufficio traffico

Al fine di attuare l'obiettivo prefissato è fondamentale garantire un ottimale funzionamento dell'Ufficio traffico e viabilità cui viene demandato di:

analizzare e gestire tutte le problematiche afferenti il traffico con le relative modifiche dovute a lavori, cantieri, opere, occupazioni, emergenze in modo da consentire lo sviluppo unitario delle attività ordinarie nell'ambito della pianificazione;

- compiere le attività di monitoraggio ed elaborare indagini statistiche e programmi,

- gestire la viabilità in caso di manifestazioni, gare, competizioni

– Sezione atipica di polizia giudiziaria della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cuneo

L'espletamento di pratiche in collaborazione con la Procura della Repubblica consente un più ampio monitoraggio sia dei reati edilizi, sia dei reati afferenti il codice della strada determinando un accrescimento professionale del personale dedicato alla sezione.

– Educazione stradale e alla legalità

Attraverso la costante formazione dei ragazzi nelle scuole viene garantita una funzione sociale di educazione alla legalità, specificamente mirata alla circolazione stradale, ma anche intesa all'insegnamento delle basilari norme di comportamento finalizzate ad accrescere il senso civico.

– Formazione del personale

La formazione del personale, componente fondamentale di un efficiente servizio, costituisce anello decisivo e necessario. Si prevedono diversi momenti formativi di formazione interna, ed esterna, con la partecipazione a corsi specialistici di qualificazione, seminari, giornate di studio ed aggiornamento, vista la continua evoluzione normativa sia in materia di codice della strada sia in tutti gli ambiti di competenza del comando.

– Polizia Locale nel periodo "COVID-19"

Le Polizie Locali d'Italia sono tutte impegnate in prima linea, anche nel più sperduto Comune della Repubblica, per realizzare attive forme di controllo del territorio, rilevanti anche ai fini della tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza, con lo scopo di dare una applicazione quanto più efficace ai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, per il contrasto del contagio da Covid-19. Significative e continue sono anche le richieste delle Prefetture-UTG e delle Questure, le quali non cessano di richiedere alle Polizie Locali forme di collaborazione attiva, sia in teatri emergenziali autonomi sia in ausilio alle Forze di Polizia dello Stato. Si ricorda quanto contenuto in maniera esplicita nella sentenza della Corte Suprema di Cassazione 2 dicembre 2019, n. 31388 in cui i giudici di legittimità hanno chiarito che il singolo operatore di polizia locale, nella sua individualità non è "ausiliario", ma, al contrario, agente di pubblica sicurezza "a pieno titolo" e, come tale, sempre obbligato a vegliare al mantenimento dell'ordine pubblico, alla sicurezza dei cittadini, alla loro incolumità e alla tutela della proprietà. Egli è addetto anche a curare l'osservanza delle leggi, dei regolamenti generali e speciali dello Stato, delle province e dei comuni, nonché delle ordinanze delle autorità; a prestare soccorso nel caso di pubblici e privati infortuni. Da ciò è facile desumere che le Polizie Locali sono ormai parte integrante e sostanziale del "sistema sicurezza".

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Riorganizzazione rete scolastica cittadina*

Descrizione del programma:

Gli interventi declinati si inseriscono nell'ambito del quadro delineato dalla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 s.m.i. "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa". Sono in molteplici casi validi per i vari ordini di scuola statale e paritaria specificati, risultando spesso comuni ai restanti programmi della missione.

Particolare rilievo assumono:

– il raccordo di "continuità" tra l'istruzione prescolastica (3-6 anni), le sezioni primavera (2-3 anni) e i servizi comunali di Asilo nido destinati alla prima infanzia (3 mesi - 3 anni), in collegamento, quindi, con il programma 01 della missione n. 12 anche attraverso le diverse iniziative progettuali proposte dal sistema infanzia;

– il trasferimento di fondi alle istituzioni scolastiche, in relazione alle disponibilità finanziarie, per:

a) funzioni "miste" (solo scuole statali dell'infanzia e primaria);

- b) spese per utenze (solo scuole statali dell'obbligo e infanzia);
 - c) contributi finalizzati per scuole dell'infanzia paritarie;
 - d) acquisto materiali di consumo (solo scuole statali dell'infanzia e primaria);
- le iniziative di supporto/sostegno ai Piani delle Offerte Formative Scolastiche, ispirate a concetti e contenuti intimamente legati alla famiglia, all'ambiente, alla tradizione, alla prevenzione, alla legalità, alla pace.
- Le azioni che costituiscono il contenuto del programma sono state per buona parte realizzate o avviate nei termini preventivati.

Programma 02 – Altri ordini di istruzione

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Riorganizzazione rete scolastica cittadina*

Descrizione del programma:

L'istruzione dell'obbligo identifica un maggior peso specifico sull'intera cittadinanza. Il programma si concretizza in servizi, interventi e prestazioni differenti rispetto ai beneficiari finali, prevalentemente anche in questo caso privilegiando forme di gestione attraverso accordi di rete e attraverso terzi. Mira a fornire strumenti allo sviluppo della comunità locale nel suo complesso, rispettando i principi di sussidiarietà orizzontale, di parità istituzionale e di collaborazione con gli enti e le istituzioni scolastiche. Si qualifica in interventi trasversali principalmente diretti a vantaggio della famiglia quale beneficiaria finale delle risorse che si possono allocare nell'area della rete scolastica e dell'offerta formativa.

Le azioni si indirizzano alla normale promozione dell'agio, all'inclusione sociale ed alla responsabilizzazione dei singoli. Le modalità operative vengono condivise con le diverse istituzioni scolastiche in un'ottica di "rete" e si ispirano a prevenire, anche in questo caso, problematiche di maggior impatto ed onere sociale ponendo in campo risorse economiche, professionalità e know-how comuni.

Nel quadro presente si inserisce con forza l'azione di costante programmazione "geografica" della rete scolastica (che, peraltro, sebbene in misura minore, incide altresì sull'istruzione prescolastica) oggi consolidata in 5 istituti comprensivi che identificano l'intera offerta formativa cittadina.

In particolare, con specifico riferimento agli ordini di istruzione scolastica di competenza comunale:

-trasferimento di fondi alle istituzioni scolastiche, in relazione alle disponibilità finanziarie, per: a) funzioni "miste" (solo scuole statali dell'infanzia e primaria); b) spese per utenze (solo scuole statali dell'obbligo e infanzia); c) contributi finalizzati per scuole dell'infanzia paritarie; d) acquisto materiali di consumo (solo scuole statali dell'infanzia e primaria);

-iniziative di supporto/sostegno ai Piani delle Offerte Formative Scolastiche, ispirate a concetti e contenuti intimamente legati alla famiglia, all'ambiente, alla tradizione, alla prevenzione, alla legalità, alla pace.

Le azioni che costituiscono il contenuto del programma sono state per buona parte realizzate o avviate nei termini preventivati.

Programma 04 - Istruzione universitaria

Responsabile: Giraudò Bruno

Obiettivo strategico: *Riorganizzazione rete scolastica cittadina*

Descrizione del programma:

per consentire il mantenimento dei corsi universitari decentrati e valorizzare gli investimenti effettuati dalla Civica Amministrazione, unitamente ad altri enti, è in atto una interlocuzione con l'Università degli Studi di Torino per verificare le condizioni di definizione di una nuova convenzione. L'Obiettivo è quello di garantire la presenza di corsi universitari caratterizzanti per la sede di Cuneo, aumentare la presenza dell'offerta con i corsi della Facoltà di Scienze motorie e della Scuola di Specializzazione in Ispezione degli Alimenti di Origine Animale, migliorare le relazioni tra mondo accademico e territorio e razionalizzare l'utilizzo delle risorse.

La presenza dell'Università degli studi di Torino è un valore aggiunto che ha ancora margini di crescita e questi possono diventare tanto maggiori quanto più questa presenza sa e saprà ancora calarsi nella realtà del territorio, caratterizzandosi come fattore di crescita in ambito economico, sociale e culturale.

Sono in corso contatti per l'Università degli Studi di Torino per definire una nuova bozza di convenzione che consenta all'Università di consolidare i rapporti con il territorio e stimolare una partecipazione attiva e proficua con gli Enti Locali e con i soggetti operanti nel territorio stabilizzando e valorizzando l'esperienza sinora sviluppata nella Provincia di Cuneo.

Programma 05 - Istruzione tecnica superiore

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Riorganizzazione rete scolastica cittadina*

Descrizione del programma: si richiama quanto riportato nell'apposito paragrafo del precedente programma 01.

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Progetto 01

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Riorganizzazione rete scolastica cittadina*

Descrizione del programma: l'operatività si sostanzierà nel dare continuità e regolarità (trasversalmente alle forme di accordo/convenzione citate nei programmi precedenti):

- alla gestione del servizio di ristorazione attraverso cucina centralizzata e punti di distribuzione, variabili in esito a nuovi bisogni, secondo ottiche di flessibilità, ora in funzione presso 25 plessi scolastici, uno presso un centro per diversabili del CSAC e uno per la distribuzione di pasti a carattere sociale, quest'ultimo associabile soprattutto alle funzioni della missione n. 12;
- ad altri servizi a carico di assessorati diversi (Trasporti) rivestono un importante ruolo in ambiti affini.

Nella erogazione dei servizi trovano applicazione il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 s.m.i. "Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51, della L. 27 dicembre 1997, n. 449" e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)", oltre che l'accordo territoriale con le OO.SS. I limiti dell'accesso e i criteri dell'erogazione contributiva sono disciplinati da specifiche normative.

Le azioni che costituiscono il contenuto del programma sono state per buona parte realizzate o avviate nei termini preventivati.

Progetto 02

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Scuole sicure*

Descrizione del programma:

realizzazione di una nuova scuola materna nel quartiere San Paolo adeguata alle attuali esigenze della popolazione residente e alle normative vigenti. Sono in pieno svolgimento i lavori. La procedura di gara è stata conclusa con lavori aggiudicati al R.T.I. Fantino Costruzioni S.p.a. – Mozzone Building System S.r.l. per € 2'048'492.07.

I lavori, dopo una interruzione e rallentamenti dovuti alle misure anti Covid19, sono ripresi e si prevede la conclusione degli stessi entro il 2020, in modo da rendere la struttura disponibile nella prima parte del 2021.

Analisi e Valutazioni al fine di determinare la classificazione sismica, la capacità di resistenza e l'indice di rischio sismico di fabbricati scolastici: si prosegue la campagna iniziata nel 2017 per la conoscenza del comportamento degli edifici scolastici comunali, al fine di ottemperare alle disposizioni normative nazionali ed alle circolari Regionali, individuando poi le maggiori criticità.

A causa del periodo di rallentamento delle attività dovuto alle misure anti-Covid non è stato possibile procedere alla gara d'appalto per i lavori di miglioramento sismico della scuola materna di via XXVIII aprile secondo il cronoprogramma che avrebbe permesso l'esecuzione dei lavori nel periodo di normale interruzione dell'attività didattica, per cui tale intervento sarà rinviato al 2021.

Sono stati affidati i lavori di adeguamento antincendio presso il Nido 2 di via Tornaforte, di cui è previsto il completamento in tempo utile per la ripresa delle attività didattiche nel mese di settembre 2020.

Sono in corso di ultimazione i lavori di riqualificazione energetica della scuola elementare di Madonna Olmo con sostituzione serramenti e posa di sistema cappotto esterno: progetto finanziato da fondi europei POR FESR tramite Finpiemonte.

L'intervento di adeguamento energetico e di sicurezza dell'edificio della scuola Media ex n°2 "D'Azeglio" è in corso di realizzazione, coordinato con le opere previste sullo stesso edificio nell'ambito del project financing di gestione dell'energia, con interventi di efficientamento energetico.

Programma 07- Diritto allo studio

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Diritto allo Studio*

Descrizione del programma: oltre quanto riportato nell'apposito paragrafo dei precedenti programmi 02 e 06, che contemplano comunque azioni importanti nell'ambito del diritto allo studio, si segnalano altri due ambiti operativi:

– la fornitura gratuita libri di testo, nella duplice forma di acquisto diretto (a prezzo amministrato dallo stato e ulteriormente calmierato da accordo con l'Associazione dei Librai) e di intervento contributivo a favore delle famiglie; borse di studio agli studenti scuole primarie, secondarie di I e II grado;

– lo sportello di consulenza ai cittadini per accedere ai contributi erogati dalla Regione Piemonte in merito ai buoni libro e alle borse di studio.

Le azioni che costituiscono il contenuto del programma sono state per buona parte realizzate o avviate nei termini preventivati.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Responsabile: Gautero Luca

Obiettivo strategico: *Torre Civica, miglioramento dell'accessibilità, della fruibilità e visitabilità.*

Descrizione del programma:

La Torre è un patrimonio pubblico simbolo della Città di Cuneo, un elemento di riferimento storico e di sviluppo della Città nella zona aulica del primo tessuto urbanistico ed edilizio. In seguito all'ottenimento dell'importante contributo della Fondazione CRC il Comune di Cuneo ha potuto avviare la prima parte del progetto di valorizzazione della Torre Civica. E' stata effettuata una accurata ricerca storica ed architettonica - svolta grazie alla collaborazione di esperti studiosi in materia - al fine di poter valutare attentamente l'approccio tecnico da utilizzare. Il progetto si è concluso con la proposta di soluzioni innovative che permettono una migliore e più ampia visitabilità della Torre e fruizione del bene per diverse categorie di pubblico, anche diversamente abili, con la creazione di percorsi tematici storici e spaziali della Torre sulla Città. Il lavoro svolto ha permesso di potenziarne l'utilizzo sia interno che esterno, con vedute aeree filmate da un drone e con la predisposizione sui quattro punti cardinali della torre campanaria di tavole visibili e tattili a tutti. Al secondo piano di arrivo dell'ascensore è possibile visionare il meccanismo dell'orologio antico, mentre al piano superiore, oltre il quale i disabili motori non possono proseguire, è stato collocato un totem interattivo hi-tech che, oltre ad illustrare la Torre, descrive il territorio, le ville storiche e l'ambiente circostante. La vetrina al piano d'ingresso alla Torre è stata risistemata con l'inserimento di uno schermo che proietta un filmato che racconta la storia della costruzione della Torre, oltre ad un documentario sulla Cuneo degli anni '60 e, con il supporto della narrazione storica, permette ai cittadini di conoscere ed apprezzare non solo la Torre stessa, ma la Città nel suo insieme.

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile: Giraudo Bruno

Progetto 01

Obiettivo strategico: *Cittadella della Cultura*

Descrizione del programma:

Il concetto "Cittadella della Cultura" deve assumere un significato più ampio rispetto a quello associato a un unico luogo che racchiude tutti gli spazi culturali.

Solamente con un'attenta attività di gestione e d'uso delle strutture si possono realizzare iniziative e attività mirate alla crescita dell'offerta culturale in città e nel territorio. Dopo il completamento dei nuovi spazi culturali nel compendio ex ospedale "Santa Croce", spazi prossimi al Complesso Monumentale di San Francesco, che oggi ospita la biblioteca 0-18 e i depositi del Museo Civico, la partecipazione alle iniziative culturali ha ottenuto un significativo aumento di consensi.

È stata bandita gara per la progettazione del secondo lotto.

Con la chiusura dei luoghi della cultura connessa all'emergenza sanitaria è stato potenziato e valorizzato il servizio di digital lending e digital download sulla piattaforma MediaLibrary on line e analogamente sono state previste attività di promozione della lettura per bambini, ragazzi e adulti in live streaming. Per la manifestazione scrittorincittà si stanno sperimentando formule diverse, con appuntamenti on line sia per il programma adulti, che per il programma ragazzi, che per il programma scuole.

Progetto 02

Obiettivo strategico: *Cultura per tutti*

Descrizione del programma:

la Città di Cuneo da anni offre già un' articolata e apprezzata proposta culturale che riguarda principalmente il Teatro, il cinema, la lettura e le mostre.

Per realizzare l'obiettivo "Cultura per tutti" il Comune intende fare tesoro di quanto emerso dagli incontri degli "Stati generali della cultura" voluti dalla Regione Piemonte e che hanno visto attori attivi, oltre al Comune, anche tutte le principali Associazioni culturali attive sul nostro territorio. Con queste e con le istituzioni culturali si intende collaborare per offrire alla città eventi di livello culturale e qualitativo, senza dimenticare gli aspetti ludici ed educativi che permettono e garantiscono la crescita di nuovi pubblici.

Con la chiusura dei luoghi della cultura connessa all'emergenza sanitaria è stata sperimentata una nuova modalità di fruizione dei luoghi della cultura che consenta visite virtuali. Sono stati realizzati filmati promozionati sui canali social e sul sito istituzionale dell'ente riguardanti i Musei (Civico e Casa Galimberti), il Teatro Toselli e il cinema Monviso. Sempre per entrambi i Musei sono state preparate schede descrittive delle opere in collezione permanente promozionate anche sulla piattaforma Artsupp.

E' in fase di studio avanzato l'allestimento di un'area per spettacoli all'aperto così da poter effettuare spettacoli in condizioni di assoluta sicurezza e nel rispetto delle precauzioni del distanziamento inter personale.

Si prevede una nuova organizzazione della rassegna 25 novembre "Giornata contro la violenza sulle donne", con attività di promozione dei numeri antiviolenza e iniziative in streaming e video call.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01 - Sport e tempo libero

Responsabile: Martinetto Walter

Progetto 01

Obiettivo strategico: *Potenziamento della fruibilità delle strutture sportive*

Adeguamento a norma del Padiglione dello Sport di via Bongioanni per consentire una migioria strutturale della struttura con l'adeguamento a norma antincendio e con adeguamento dei servizi sanitari, dell'impianto elettrico e della struttura nel suo insieme.

Descrizione del programma: i lavori sono stati appaltati ed è prevista l'esecuzione a partire dal mese di agosto 2020, e la ripresa delle attività sportive nei primi mesi del 2021. Con finanziamento ulteriore l'Amministrazione ha previsto la manutenzione straordinaria della copertura; i lavori saranno effettuati in concomitanza con il cantiere principale.

Progetto 02

Obiettivo strategico: *Piano Periferie*

Descrizione del programma: riqualificazione del campo sportivo scolastico "W.Merlo" sito in Corso Francia. Dopo la realizzazione degli spogliatoi e delle tribune per gli spettatori avvenuta alla fine degli anni '90 il progetto che si propone sarà il secondo intervento più significativo mai effettuato. Il manto di copertura della pista è danneggiato in vari punti e presenta dei rigonfiamenti provocati dalle radici degli alberi collocati lateralmente. È necessario intervenire per eliminare questi inconvenienti realizzando un nuovo sottofondo, il manto di copertura delle corsie e integrando l'illuminazione della pista. I lavori hanno subito un'interruzione a causa del periodo Covid e sono ripresi nel mese di giugno con l'effettuazione delle lavorazioni di rimozione delle pavimentazioni e realizzazione dei sottoservizi. È previsto nel corso dell'estate il completamento dei lavori edili e nel mese di settembre 2020 la realizzazione dello strato di resina di finitura della pista, in modo da rendere l'impianto utilizzabile per le attività sportive a partire dall'autunno.

Ufficio promozione dello sport e gestione impiantistica sportiva: l'ufficio ha gestito da inizio anno la normale attività sportiva relativa alla stagione 2019/2020 nonché l'avvio delle prime pratiche relative alle manifestazioni sportive dell'anno 2020 fino al mese di febbraio dovendo poi attivarsi per gestire la chiusura degli impianti e la sospensione di tutte le attività sportive a seguito del diffondersi della pandemia di COVID-19. Dal mese di marzo a tutt'oggi è stato pertanto impegnato prima nella gestione di tali chiusure, nella ridefinizione/sospensione dei servizi relativi all'impiantistica sportiva, nel supporto comunicativo e informativo alle società sportive circa l'evolversi della normativa in materia di contenimento della pandemia quindi nella predisposizione di piani operativi di riattivazione dell'attività e nella riapertura degli impianti in base alle varie disposizioni normative che man mano sono state emanate dal Governo e dagli altri organi istituzionali in base all'evolversi dell'epidemia di COVID-19.

Programma 02 - Giovani

Responsabile: Giraud Bruno

Obiettivo strategico: *Giovani in primo piano*

Descrizione del programma:

L'ufficio dell'Informagiovani è stato aggregato all'Ufficio Relazioni con il Pubblico. Le attività dei due servizi confluiranno in un unico ufficio: lo sportello unico per il cittadino.

L'InformaGiovani è al tempo stesso luogo privilegiato per la ideazione e la gestione di correnti programmi formativi vari (supporto domande occupazionali, continuità scuola-lavoro, formazione curricula, ecc.) e educativi in ordine a percorsi di pace, legalità, corretti stili di vita, ecc.

L'ambito giovanile viene posto in primo piano attraverso misure che mirino alla educazione alla convivenza democratica e alla formazione di una loro autonomia. L'attività prevede la realizzazione, con le Associazioni Giovanili e con la Consulta Giovanile, di iniziative progettuali diverse e articolate (" Cantiere Giovani", "Yepp – 6 oltre fiume", "Pro memoria Auschwitz") e una costante analisi volta a scoprire eventuali nuove linee progettuali.

Missione 7 - Turismo

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Progetto 01

Responsabile: Gautero Luca

Obiettivo strategico: *Promozione del territorio con le nuove tecnologie*

Descrizione del programma:

Con il progetto "Sistema di Informazioni per la mobilità ed il turismo – Fase 1", si intende cogliere l'obiettivo della realizzazione del sistema di Infomobilità e comunicazione del Comune di Cuneo, i cui prodotti, sotto forma di pagine informative, verranno visualizzate nelle paline intelligenti collocate in varie parti della città, in funzione dei diversi programmi di riferimento (Bando Periferie, Agenda Urbana, Aree Intelligenti), che costituiranno le fonti di finanziamento necessarie alla fornitura e posa in opera dei dispositivi.

La definizione di una piattaforma tecnologica di riferimento promuoverà e potenzierà lo sviluppo ed il rilancio del territorio, non solo della Città, ma anche delle vallate e del cuneese attraverso reti di collegamenti virtuali e logistiche che, attraverso sinergie comuni, consentiranno di sviluppare e attuare manifestazioni volte a far conoscere l'ambiente, il paesaggio, la cultura, le potenzialità turistiche e commerciali.

Progetto 02

Obiettivo strategico: *Promozione del territorio e valorizzazione delle proprie potenzialità turistiche*

Descrizione del programma:

L'articolo 16 della legge regionale 11 luglio 2016, n.14 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte" attribuisce alle Aziende Turistiche Locali (A.T.L.) la competenza esclusiva a istituire gli uffici I.A.T. (Ufficio pubblico per l'Informazione e l'Accoglienza Turistica) nel territorio di propria competenza. Nel corso dell'esercizio finanziario è proseguito lo sviluppo collaborativo per la gestione dello I.A.T., servizio in capo all'Azienda Turistica Locale (A.T.L.) del Cuneese Valli Alpine e Città d'Arte, teso a definire strategie di collaborazione, di reti di comunicazione e informazione degli eventi e delle manifestazioni comunali, atte a migliorare la visibilità e l'offerta informativa.

Il Comune di Cuneo sta portando avanti, ormai da qualche anno, una serie di azioni volte allo sviluppo e alla valorizzazione turistica del territorio, anche in un'ottica di ecoturismo, attraverso azioni che promuovono attività sostenibili di scoperta del patrimonio culturale e ambientale. La città sta portando avanti una strategia articolata e coordinata di promozione turistica del suo territorio, valorizzando ogni singola caratteristica e peculiarità, e di cui il Parco fluviale è certamente un tassello importante.

In particolare il Parco fluviale Gesso e Stura, sta attuando, attraverso il Piano Integrato Territoriale AlpiMed, cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia Francia ALCOTRA 2014-2020 che prevede diverse azioni legate proprio alla promozione turistica.

La sinergia con ATL e altri attori del territorio, come ad esempio Conitours, che si occupano di turismo e promozione turistica è ormai consolidata ed è un modus operandi stabile per tutte le operazioni in questo senso. Proprio con Atl e Conitours, ad esempio, Comune e Parco hanno lavorato in sinergia per l'organizzazione delle manifestazioni "Orizzonti Verticali" e "Festival dell'Outdoor", di cui poi, purtroppo, l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha impedito lo svolgimento. Le manifestazioni sono però state rinviate al 2021, naturalmente se le condizioni e la normativa in merito lo consentiranno.

Per dare solo qualche altra suggestione delle ultime attività in corso in fatto di promozione turistica, si può citare il progetto di collaborazione con la Camera di Commercio italiana in Francia, che verrà presentato a metà luglio e prevede una serie di azioni concrete e produzione di materiali di promozione congiunti.

Nel primo semestre è stato sviluppato e realizzato un sistema capillare di segnaletica verticale verso l'ufficio turistico di piazza Foro Bario, con cartellonistica specifica.

Per quanto riguarda il Parco fluviale, infine, ha riaperto l'area camper, chiusa per l'emergenza Covid-19, che fa registrare un buon afflusso di utenti, mentre nei prossimi mesi aprirà anche il punto informativo del Parco, realizzato proprio a fianco dell'area camper, di fronte alla Casa del Fiume (che ha ripreso a pieno ritmo il noleggio delle MTB ParkoBike) e a pochi passi da tutti i percorsi naturalistici del Parco.

Nel complesso, i dati sono confortanti e, tralasciando ovviamente il periodo del lockdown, fanno segnare un trend decisamente positivo per quanto riguarda le presenze e l'afflusso turistico in città.

Progetto 03

Responsabile: Gautero Luca

Obiettivo strategico: *Manifestazioni Istituzionali di grande valenza organizzate e/o co-organizzate dal Comune di Cuneo: "Fiera Nazionale del Marrone 21^a edizione" – "Aspettando il Festival della Montagna".*

Descrizione del programma:

L'Ufficio si occupa di organizzare direttamente e supportare manifestazioni cittadine organizzate da terzi, raccordando le varie iniziative, gestendo il calendario degli spazi comunali di occupazione suolo pubblico e provvedendo a tutte le attività amministrative, logistiche e di promozione necessarie alla realizzazione delle manifestazioni stesse sul territorio comunale.

Come di consueto l'ufficio ha svolto funzione di coordinamento per la programmazione e organizzazione della definizione delle manifestazioni, compreso le autorizzazioni e gli atti occorrenti, la predisposizione di tutti i documenti, la calendarizzazione, le procedure, gli atti amministrativi, le attività concernenti per la pianificazione della

"Fiera Nazionale del Marrone" e del Festival della Montagna. L'emergenza COVID 19 ha, ovviamente, bloccato la programmazione dei principali eventi di promozione della città e, in questo momento, si è in fase di riprogrammazione degli eventi e analisi delle fattibilità sulla base anche dei diversi protocolli di gestione emanati a livello nazionale e regionale.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Progetto 01

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: *Adeguamento nuovo Piano Regolatore*

Descrizione del programma:

Prosecuzione dei lavori relativi alle varianti parziali per l'adeguamento e l'attuazione del PRGC e predisposizione, sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, di ulteriori varianti tese a soddisfare le necessità strategiche indicate nel programma in argomento con analisi tecnica sistematica delle diverse richieste avanzate, esclusione delle richieste non corrispondenti alla fattispecie di "variante parziale", suddivisione delle richieste in tipologie omogenee, espressione di parere tecnico di massima per ciascuna proposta avanzata; organizzazione e gestione di specifiche sedute della Commissione Urbanistica al fine di analizzare le singole istanze e recepimento delle indicazioni provenienti dalla Commissione stessa.

Istruttoria e espressione di fattibilità di varianti automatiche per procedimenti di rilascio di autorizzazioni uniche.

Prosecuzione regolare dell'attività di istruttoria, accoglimento ed approvazione degli Strumenti Urbanistici Esecutivi in attuazione del P.R.G. vigente: Piani di Coordinamento, Piani Esecutivi Convenzionati, Piani Tecnico Esecutivo, Piani di Recupero, etc.

Rilascio dei certificati di destinazione urbanistica (C.D.U.) e di compatibilità urbanistica.

Nell'ambito degli strumenti attuativi del Piano Regolatore (Piani di Coordinamento – Piani Esecutivi Convenzionati – Piani di Recupero – Piani Tecnici Esecutivi – Permessi di Costruire Convenzionati, etc.) è stata attivata una procedura facoltativa di cosiddetta "pre-istruttoria", preliminare alla presentazione di uno Strumento Urbanistico Esecutivo e relativo progetto delle opere di urbanizzazione, con modalità semplificate. I progettisti incaricati che intendono procedere alla presentazione di uno Strumento Urbanistico Esecutivo possono presentare una bozza di massima del progetto, attivando una procedura semplificata e informale che viene esaminata nel corso di riunioni intersettoriali a cadenza periodica che coinvolgono i tecnici del Settore Edilizia, Pianificazione Urbanistica e attività Produttive e del Settore Lavori Pubblici, oltreché gli Assessori competenti, in modo da fornire ai progettisti le indicazioni generali sull'attuazione di un ambito di trasformazione e sulla tipologia di opere da realizzare. Si proseguirà il percorso avviato teso al miglioramento dei servizi offerti ai professionisti e alla cittadinanza nell'ambito della presentazione di P.E.C..

Prosecuzione e sviluppo delle attività di efficientamento degli strumenti e delle procedure che riguardano il Piano Regolatore Generale, con il duplice obiettivo di agire su aspetti gestionali fortemente correlati quali l'estensione dell'uso e dell'interrogazione informatizzata dei tematismi cartografici e dei dati relativi al P.R.G. nell'ambito della piattaforma Gis-Master all'esterno del Servizio Pianificazione Urbanistica e l'adeguamento del P.R.G. ad aspetti normativi di carattere settoriale.

Progetto 02

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: *Recupero urbanistico*

Descrizione del programma:

Per quanto di competenza, il **Servizio Edilizia Privata**, proseguirà l'attività di istruttoria, di esame e di rilascio di Permessi di Costruire, autorizzazioni sub-delegate e pareri, con la convocazione delle sedute della Commissione Edilizia.

Proseguirà altresì l'attività di verifica delle C.I.L.A., delle S.C.I.A. e S.C.I.A. alternative a P.d.C., nonché il rilascio dei titoli abilitativi relativi ai sepolcreti nei Cimiteri comunali e l'utilizzo dei Permessi Convenzionati ex art. 49 della L.R. n.56/1977, la gestione degli Atti unilaterali d'impegno nei confronti del Comune, il rilascio delle Autorizzazioni per le aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico (L.R. n.45/1989), il ricevimento delle documentazioni ai sensi D.M. n.37/2008 (impianti), del D.Lgs. n.192/2005 e del D.Lgs. n.311/2006 (contenimento energetico), degli A.P.E. (attestati di prestazione energetica degli edifici) e delle denunce delle opere in cemento armato e delle strutture metalliche di cui all'art. 65 e seguenti ed art. 93 e seguenti del D.P.R. n.380/2001 (con registrazione e catalogazione delle pratiche presentate ed adeguamento delle procedure secondo le indicazioni regionali per la nuova zona sismica 3 in cui ricade il territorio della Città di Cuneo).

Si applica inoltre la disciplina per l'utilizzazione delle terre e rocce da scavo di cui al D.Lgs. n.152/2006 ed al D.P.R. n. 120/2017; nonché la disciplina in materia di acustica di cui alla Legge n.447/1995 e L.R. n.52/2000.

Proseguirà l'attività di vigilanza su abusivismo edilizio ed abitabilità.

Continueranno le attività dell'Ufficio Edilizia Privata con il compito di procedere alla revisione ed aggiornamento della modulistica pubblicata sul sito internet relativa alle pratiche in campo edilizio, alla luce delle modifiche normative sopraggiunte, delle circolari e dei regolamenti vigenti, sia in ambito edilizio, sia ambientale/paesaggistico/storico. Ulteriore compito del gruppo è quello di analisi e definizione delle procedure di attivazione e implementazione della presentazione "on-line" delle pratiche edilizie.

Con specifica deliberazione del 07 maggio 2015, la Giunta Comunale ha previsto l'avvio del Portale dello Sportello Unico Digitale dell'Edilizia del Comune di Cuneo (SUE) collegato alle pagine del sito istituzionale dell'Ente.

È entrata a regime la terza fase di utilizzo del suddetto Portale che prevede di far confluire in detto sportello digitale tutta la documentazione e gli aggiornamenti (modulistica, istruzioni, faq, news...) relativi allo Sportello Unico dell'Edilizia, in forma il più possibile unificata e standardizzata con quella prevista a livello nazionale/regionale.

Il Comune di Cuneo ha deciso di proseguire gradualmente questa procedura anche nell'ottica di adeguare il Portale a quanto ancora scaturirà dall'Agenda per la semplificazione e dalla normativa nazionale e regionale in materia.

Pertanto, con la dematerializzazione delle pratiche edilizie più semplici quali le CIL, CILA, MDU, CDU, oltre ad una serie di altre comunicazioni inserite in una prima fase, è continuata in una seconda fase con la dematerializzazione e con l'attivazione di nuove procedure per la presentazione delle istanze edilizie sullo Sportello Unico Digitale in relazione alle Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (S.C.I.A.) ed alle Segnalazioni Certificate di Agibilità (S.C.A.), nonché le denunce delle opere strutturali, anche a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 222/2016 (cosiddetto "Decreto Madia") che ha portato all'abrogazione della Denuncia di Inizio Attività (D.I.A.) e dell'istanza di Agibilità, ed è ora proseguita con la terza fase di unificazione e standardizzazione della modulistica delle istanze, sia in ambito edilizio, sia ambientale/paesaggistico/storico, con quella prevista a livello nazionale/regionale.

Nel corso del 2020 si prevede di perseguire l'obiettivo di legato al completamento della dematerializzazione e digitalizzazione dei documenti in materia di edilizia e di tutela del paesaggio, attraverso l'aggiornamento delle pagine dello Sportello Unico Digitale per l'Edilizia alla luce dei recenti adeguamenti normativi, delle circolari e dei regolamenti vigenti, con lo scopo di garantire la completa digitalizzazione e gestione on-line delle istanze, sia in ambito edilizio, sia in ambito ambientale/paesaggistico/idrogeologico e di tutela del patrimonio storico-culturale, rendendole il più possibile unificate con quelle previste a livello nazionale e regionale.

Il completamento della dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi al cittadino e alle imprese in materia edilizia e di tutela del paesaggio, sarà pertanto completata e risulterà in linea con le disposizioni introdotte dalla D.P.G.R. 5 ottobre 2018 n. 8/R, Regolamento regionale recante: *"Disposizioni per l'erogazione graduale del servizio telematico per la richiesta o la presentazione dei titoli abilitativi edilizi e definizione dei requisiti tecnici per l'interoperabilità dei sistemi e per l'integrazione dei processi fra le diverse amministrazioni"*.

È proseguita la redazione delle news del Servizio al fine di comunicare ai professionisti e all'utenza le novità normative e procedurali di interesse dello Sportello Unico dell'Edilizia.

Con l'avvio dello Sportello Unico Digitale dell'Edilizia (SUE) del Comune di Cuneo e le nuove procedure informatizzate per la presentazione delle pratiche on-line, la Segreteria del Settore continua il servizio di

comunicazione e aggiornamento delle NEWS con l'esterno tramite via telematica.

Sono inoltre state costantemente adeguate, aggiornate e pubblicate sul portale dello Sportello Unico Digitale dell'Edilizia le "Tabelle dei tipi di intervento" con le relative procedure abilitative edilizie, come previsto dal D.Lgs. n.222/2016 Allegato A Parte II Edilizia.

Verrà aggiornata l'attività connessa alla mappatura dei "vincoli di inedificabilità agricoli".

Dal punto di vista normativo si avvieranno iniziative per adeguare i regolamenti edilizi e urbanistici recependo anche le indicazioni degli Enti sovra ordinati avendo cura di contestualizzarli rispetto al territorio.

Proseguiranno le attività connesse alla gestione dei mutui a tasso agevolato per le ristrutturazioni e recupero di edifici/unità immobiliari nel Centro Storico. Ad oggi sono scaduti i termini per le prime due convenzioni, mentre sono in corso di validità le 3^a, 4^a, 5^a convenzione, per le quali occorre mantenere la disponibilità a bilancio delle relative risorse economiche.

Proseguono i contributi per interventi di tipo religioso di cui alla L.R. n.15/1985 (pari al 10% del costo complessivo) con i relativi interventi finanziari.

Per quanto riguarda gli aspetti legati al **Servizio Pianificazione Urbanistica**, procedono le attività di gestione e attuazione del vigente Piano Regolatore Generale Comunale.

In particolare:

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.104 del 17 dicembre 2019 è stata approvata la Variante Parziale al P.R.G. (Variante n.27), ai sensi dell'art.17, c.5, della L.R. 56/77 e s. m. e i., inerente l'adeguamento del P.R.G. vigente al c.5 dell'art.29 della L.R.56/77.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 29 ottobre 2019 sono state approvate le modifiche non costituenti Variante al P.R.G. (Variante n.28), ai sensi dell'art.17, comma 12, della L.R. n.56/1977 e s.m.i. inerenti: un adeguamento di limitata entità di area destinata a infrastruttura viaria, la rettifica di un perimetro di area destinata a servizi senza modifica della superficie, un adeguamento di limitata entità del perimetro di un ambito di trasformazione (sottoposti a strumento urbanistico esecutivo) senza modifica della capacità edificatoria e l'assoggettamento di una porzione di tessuto residenziale a strumento urbanistico esecutivo.

Mentre con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 103 del 17 dicembre 2019 è stato espresso giudizio favorevole alla fattibilità della variante urbanistica prevista nell'ambito procedimento autorizzativo attivato ai sensi del D. Lgs. 387/2003, relativo a nuovo impianto idroelettrico in Fraz. Confreria sui Canali Morra e Roero.

È altresì regolarmente proseguita l'attività istruttoria degli Strumenti Urbanistici Esecutivi e loro varianti in attuazione del P.R.G.: Piani di Coordinamento (P.d.C.), Piani Esecutivi Convenzionati (P.E.C.), Piani di Recupero (P.d.R.), Programmi di Riquilibrata Urbana (P.I.R.U.) e Piani Tecnici Esecutivi (P.T.E.), oltreché l'assunzione delle valutazioni di competenza della II^a Commissione Consiliare, l'istruttoria ed il rilascio di Permessi di Costruire a titolo gratuito relativi alle opere di urbanizzazione connessi agli Strumenti Urbanistici Esecutivi di cui sopra.

Attraverso specifico progetto, verrà predisposta l'archiviazione digitale e la gestione della documentazione storica relativa ai Piani Regolatori della Città di Cuneo riferiti al periodo 1950 – 1968, con una duplice finalità: l'archiviazione informatica delle norme e degli elaborati grafici e la loro pubblicazione sul portale istituzionale dell'Amministrazione.

Questa attività consentirà di preservare l'ordine e l'integrità dei documenti cartacei originali dall'usura delle richieste di accesso e consultazione "fisica", inoltre renderà maggiormente fruibile il patrimonio documentale di carattere urbanistico, ampliando ed offrendo un servizio nuovo per le necessità di ricerca da parte dell'utenza (professionisti e soggetti privati) riguardo il sistema di pianificazione territoriale Comunale.

Per quanto riguarda gli aspetti legati alle passate attività di pianificazione territoriale strategica e di area vasta e la riqualificazione integrata di livello urbano, l'ufficio, sta terminando le ultime fasi di gestione (monitoraggio e rendicontazione) di alcuni programmi a valere su finanziamenti di tipo nazionale e regionale (Contratto di Quartiere II), progetto "Tutti in bici e Ricicliamo in centro", Contratto di Quartiere III - "Cerialdo: un quartiere interessante".

Con riferimento sia a quest'ultimo programma (Contratto di Quartiere III), sia agli interventi di edilizia agevolata finanziati con i medesimi CdQIII, a carico della Cooperativa FLAVIA, di concerto con il Settore Lavori Pubblici, è stata inviata alla competente Direzione Regionale la documentazione finale necessaria per l'erogazione dei saldi degli interventi inerenti le opere stradali di Via Alessi e il Centro Polifunzionale del Quartiere Cerialdo.

Proseguono le procedure delegate dalla Regione al Comune in materia di **Edilizia Residenziale Pubblica** (convenzionata, agevolata e sovvenzionata). Procedono le valutazioni degli alloggi oggetto di vendita successiva alla prima e la gestione delle istanze relative sia al riscatto dei vincoli convenzionali di inalienabilità ex art. 35 della Legge n.865/1971, sia di quelle finalizzate alla rimozione dei vincoli sul prezzo massimo degli alloggi, ai sensi dell'art. 31 della Legge n.448/1998, quest'ultime rese possibili a seguito dell'entrata in vigore della Legge n.106/2011, consentendo anticipatamente la libera circolazione dei beni immobili di edilizia residenziale pubblica (ERP) rispetto alla scadenza delle convenzioni.

La Regione Piemonte, con Determinazione Dirigenziale n. 609 del 2 luglio 2018, ha revocato i finanziamenti del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa previsti per tutti gli interventi proposti nel Comune di Cuneo, considerato che nessuno dei cantieri previsti nel programma è stato avviato nei tempi previsti.

Attualmente l'unico cantiere in corso riguarda un intervento di edilizia convenzionata agevolata, finanziato con i contributi di cui al Bando Regionale *"Programma Casa 10000 Alloggi"*, per complessivi n. 22 nuovi alloggi da destinare alla locazione permanente, da parte della Cooperativa Flavia nell'ambito urbanistico *"ATF1.MO1"* del P.R.G.C., in frazione Madonna dell'Olmo – località Piccapietra.

Per quanto di competenza dell'**Ufficio arredo Urbano e tutela del Paesaggio**, proseguirà il lavoro di controllo e coordinamento, teso a migliorare l'aspetto estetico – architettonico nonché ambientale del territorio comunale. Per quanto riguarda la riqualificazione delle facciate, prosegue il monitoraggio degli interventi per cui sono stati richiesti e concessi contributi per tinteggiatura e restauro su fabbricati ad opera di soggetti privati, sia nel Centro Storico (contrada Mondovì e via Dronero), sia nelle aree moderniste della Città (Corso Giolitti). Contestualmente vengono monitorati e dati indirizzi anche per il recupero di facciate non oggetto di contributo.

Con D.C.C. n° 11 del 22 gennaio 2020 è stato approvato l'aggiornamento del *"Regolamento dei dehors e padiglioni della Città di Cuneo"* che modifica in alcune parti le regole, le metodologie e le tempistiche per l'installazione di dehors e padiglioni ad uso ristoro annessi alle attività commerciali di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande. In collaborazione con i Settori Lavori Pubblici, Promozione e Sviluppo sostenibile del territorio, Polizia Locale, Tributi e Attività Produttive, si provvede a fornire pareri per l'installazione di nuovi dehors (temporanei e non) e padiglioni, nell'ambito del nuovo procedimento di gestione della Conferenza di Servizi decisoria, in modalità asincrona ai sensi della Legge n.241/1990 (artt.14 e 14-bis).

Gli stessi pareri vengono anche espressi nell'ambito delle richieste di contributo per la riqualificazione dei fronti commerciali.

Il servizio è responsabile dell'organizzazione e del supporto tecnico ed amministrativo alla Commissione Locale per il Paesaggio, ed assume la responsabilità di procedimento previste per legge in materia di tutela del paesaggio e dei beni culturali (autorizzazioni paesaggistiche ordinarie, semplificate e compatibilità), di immobili vincolati e dei centri storici, ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 e della LR n.56/1977.

È regolarmente costituita e si riunisce periodicamente la Commissione Locale per il Paesaggio di cui all'art. 4 della L.R. n° 32/2008 e all'allegato A alla D.G.R. n° 34-10229 del 01/12/2008, D.G.R. n° 58-10313 del 16/12/2008, per l'esame delle pratiche storiche e paesaggistiche (ordinarie e semplificate - D.lgs. 42/04 e D.P.R. n° 31/2017), e pareri storici (art. 49 L.R. 56/77), richiesti con la nuova modulistica messa a disposizione on-line.

Con riferimento all'emergenza epidemiologica da COVID-19, fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, le sedute della Commissione Locale del Paesaggio (CLP) comunale sono state regolarmente convocate in modalità telematica in videoconferenza, secondo i criteri disciplinati con apposita Determina dirigenziale.

Prosegue la collaborazione per l'attuazione, per quanto di competenza, del *"Piano periferie"* per il rilancio urbanistico, ambientale, sportivo, sociale, economico e culturale della parte alta della Città.

In tal modo si mira a ottenere un miglioramento della qualità della vita, sia favorendo servizi anche nelle zone meno prossime al centro Città, che facilitando gli spostamenti e i collegamenti per garantire facilitazioni di accesso ai servizi e agli appuntamenti offerti dalla città. Le azioni sono anche improntate alla prosecuzione del lavoro di modernizzazione e recupero urbanistico con lo sguardo all'orizzonte 2030 nel quadro del Piano Strategico in corso di rielaborazione

Progetto 03

Responsabile: Gautero Luca

Obiettivo strategico: *Piano strategico*

L'Amministrazione Comunale di Cuneo nel maggio 2019 ha deciso di avviare un nuovo percorso di Pianificazione Strategica, raccogliendo l'esperienza ed i risultati dispiegati dal suo primo Piano Strategico, varato nel 2006 con orizzonte temporale al 2020. Per sostenere le attività necessarie ha creato (a maggio 2019) un Ufficio specialistico di Pianificazione Territoriale e Strategica, inserito in un primo momento nel Settore Lavori Pubblici e Ambiente e successivamente confluito (in ottobre) nel nuovo Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio. L'ufficio specialistico di Pianificazione Territoriale e Strategica, in dicembre, ha assunto il coordinamento di una Unità Organizzativa Autonoma (U.O.A.) denominata "Piano Strategico per lo Sviluppo Sostenibile – Cuneo 2030" trasversale a diversi Settori, in cui i servizi Ambiente, Stampa e Comunicazione, Manifestazioni, Eu Direct e Casa del Fiume sono chiamati, ognuno per le proprie competenze, a collaborare alla costruzione del percorso di pianificazione strategica.

Nelle intenzioni dell'Amministrazione il percorso di Pianificazione Strategica per Cuneo 2030 deve tenere conto delle seguenti **raccomandazioni** di metodo e di processo:

- deve avere per oggetto **un territorio ampio, "Città" intesa come "Civitas"**, città dunque non intesa come porzione territoriale definita dai suoi confini amministrativi, ma come territorio costituito dalla città di Cuneo insieme al suo intorno, comprese le Valli. Si tratta di un territorio articolato di cui occorre individuare le specificità (per esempio quelle del territorio montano), oltre che le risorse territoriali che costituiscono delle emergenze (ambientali, culturali, ecc.). Occorre immaginare politiche rivolte allo sviluppo complessivo del territorio, capaci di promuovere un "progetto di territorio". Il futuro Piano strategico Cuneo 2030 viene quindi considerato come uno strumento per compiere questo passaggio verso un modello di governance nuovo che assume un più ampio e strategico ruolo di regia dei processi di sviluppo del territorio di riferimento. Probabilmente per lavorare in rete e a scala vasta occorre anche un "cambio di mentalità" ("lavorare con il territorio è difficile");

- **Cuneo Territorio multifunzionale:** un punto chiave in termini di approccio strategico per la costruzione del futuro piano Cuneo 2030 è considerata la lettura trasversale del territorio visto come "mix di territori e di tematiche", costituito da diversi elementi lo compongono (montagna, acqua, aria, energia etc.) e come sistema unitario, ma nello stesso tempo fortemente connesso, capace di garantire le specificità e valorizzare le eccellenze locali. In questa cornice, tra i settori su cui puntare primeggia il turismo, tema da affrontare ponendo l'attenzione parallelamente su due elementi dell'offerta quali, da un lato, gli stili di vita e dall'altro il territorio;

- deve assumere come metodo di lavoro quello della **co-progettazione, ovvero della progettazione in rete:** è fondamentale "fare rete" e favorire il consolidamento di sinergie, il decentramento delle opportunità territoriali: "non si può fare da soli!". Dal punto di vista del metodo significa passare dal pensiero gerarchico al pensiero di rete, dalla tradizionale divisione per discipline all'approccio integrato proprio della complessità che lavora sui confini tra discipline diverse e favorisce il disegno di nuove traiettorie, innovative e condivise.

- per garantire reale sviluppo è fondamentale lavorare bene sulla strategia e darsi tempi sufficientemente lunghi per la progettazione del futuro. Occorre ripartire dal processo di Pianificazione Strategica Cuneo 2020, verificare se gli obiettivi definiti nel 2006 sono ancora validi e in che misura sono stati raggiunti. A differenza di Cuneo 2020, il Piano Strategico Cuneo 2030 dovrà avere molti più progetti integrati di area vasta, evitando una prevalenza di programmi per la sola città di Cuneo.

Linee guida per il Piano Strategico - CUNEO 2030

“Partire dall’oggi”, da una lettura delle esperienze positive, delle risorse, delle capacità e delle criticità del territorio oggetto di studio per il processo di pianificazione strategica.

Dovrà guardare ai temi ed alle sfide posti da una visione basata sullo sviluppo sostenibile, attorno ad una idea di territorio “green e smart” alla portata delle generazioni future.

Occorre raccogliere la voce dei giovani: il futuro è dei giovani e va costruito a partire dalle loro idee e dalla loro sensibilità. Occorre individuare quali sono i tempi/orari più adeguati per favorire la partecipazione dei giovani, in particolare del tavolo delle associazioni giovanili (per es. incontri il sabato mattina).

Affrontare in maniera prioritaria la fattibilità economica dei progetti promuovendo una puntuale azione di raccordo con altri piani e programmi, anche alla ricerca di nuovi canali di finanziamento, e collegandosi fortemente alla progettualità europea. Affrontare insieme tema della produzione e dello sviluppo economico e tema territoriale e della trasformazione attraverso un metodo trasversale e multisettoriale per la costruzione dei contenuti del futuro Piano.

Le linee guida tracciate per il Piano Strategico Cuneo 2030 riguardano:

Sviluppo economico, sviluppo turistico, innovazione

- Città turistica attrattiva, capace di offrire vantaggi competitivi alle imprese e opportunità turistiche alle persone.
- Territorio delle eccellenze enogastronomiche: agricoltura sostenibile, produzione agricola innovativa e tecnologicamente avanzata.
- Cuneo Polo universitario e delle eccellenze.

Territorio, infrastrutture, mobilità:

- Città green: valorizzazione paesaggistica, recupero dei vuoti urbani, mobilità sostenibile, nuovi modelli di gestione del lavoro e dei relativi spostamenti.
- Territorio attrattivo e interconnesso: mobilità sostenibile/flessibile/leggera.
- Cuneo ecosistema efficiente, motore di cooperazione tra attori locali.

Identità europea, innovazione sociale:

- Città giovane, aperta, europea: innovazione sociale giovanile, intrapresa sociale, volontariato dinamico e competente.
- Smart city: tecnologia diffusa, servizi digitali, open data.

Coesione sociale:

- Città inclusiva e solidale, per la costruzione di una società multietnica e multiculturale, che trasforma le fragilità in risorse.
- Città capace di legami intergenerazionali.
- Città dello sport come inclusione sociale.

Cultura, formazione, scuola:

- Città della cultura, fucina di cultura dal basso.
- Città campus scuola: formazione competenze di base, formazione competenze specializzate, formazione continua.

Gli obiettivi generali:

- dare ai giovani un ruolo di protagonismo nell’immaginare e costruire il futuro: giovani come attori prioritari per il processo di rielaborazione del Piano Strategico;
- affrontare in modo integrato il tema dello sviluppo economico e della trasformazione territoriale attraverso un metodo trasversale e multisettoriale per la costruzione del futuro Piano Strategico;

– utilizzare il criterio della qualità della vita (nelle varie fasi della vita) come punto di vista privilegiato per lo sviluppo della visione progettuale.

A partire da queste Linee di indirizzo si è deciso di connotare fortemente il percorso di pianificazione strategica **sul tema dello sviluppo sostenibile** nelle sue dimensioni economiche, sociali ed ambientali, prendendo a riferimento **l’Agenda 2030 e gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile**, approvati dall’ONU.

Il “concept” del Piano Strategico Cuneo 2030, così fortemente orientato, è stato presentato il 14 novembre 2019 alle Commissioni consiliari congiunte dalla I alla VI in Sala Consiglio.

In questo contesto, come territorio e come comunità, ci si è interrogati su cosa potessimo fare davanti ad una sfida epocale caratterizzata da un innegabile cambiamento climatico, una crisi economica perdurante a livello mondiale e la risposta è stata chiara: intraprendere un **percorso di “territorializzazione cuneese” dell’Agenda 2030 e dei suoi obiettivi**.

L’O.N.U. nel 2015 ha efficacemente tracciato un programma strategico mondiale, fornendo gli obiettivi che ciascun individuo, comunità, territorio, governo è chiamato ad assumere per ri-orientare le proprie azioni, iniziative e progetti in chiave sostenibile, per questo Cuneo - come capoluogo di provincia e città media del nord Italia - ha inteso valutare cosa ha fatto, cosa sta facendo e cosa può fare per il raggiungimento di tali obiettivi. Si tratta, probabilmente, di uno dei primi casi di città medie italiane ad intraprendere un innovativo percorso di pianificazione strategica in cui la sostenibilità, la lotta al cambiamento climatico e i principi di della Green Economy e della Green City vengono assunti come elementi di riferimento fondamentali per lo sviluppo del territorio e delle proprie politiche locali.

Il posizionamento di Cuneo e del territorio in tema di sostenibilità: Le prime riflessioni fatte a livello locale hanno fatto emergere in modo evidente come le politiche sul clima, sulla solidarietà sociale, sull’uso sostenibile delle risorse, sulla protezione della biodiversità, sulla costruzione di una città verde ed inclusiva siano scelte che il Comune di Cuneo ha già da tempo orientato in chiave sostenibile, ma come risulti necessario rafforzarle e sostenerle con azioni continue di comunicazione e sensibilizzazione. Molti progetti, iniziative, attività che riguardano in particolare il benessere sociale, la mobilità sostenibile, la lotta ai cambiamenti climatici, nuovi metodi di produzione e consumo, vanno opportunamente sostenuti affinché si determini una assunzione di consapevolezza da parte della popolazione ed una conseguente ampia adesione a nuovi stili di vita. A questo scopo l’Ufficio Pianificazione Strategica sta collaborando – in particolare con il Parco Fluviale Gesso e Stura - su due fronti strettamente correlati: la comunicazione e la sensibilizzazione intorno ai temi della sostenibilità. In tema di comunicazione è stata creata ex novo una sezione web sul sito istituzionale denominata **Piano Strategico per lo Sviluppo Sostenibile – Cuneo 2030**, in cui sono diffuse informazioni circa l’Agenda 2030 dell’O.N.U. e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, le campagne dell’UNEP e dell’ARPA in tema di S.D.Gs., il portale d’informazione a cura dell’Ansa 2030, le Strategie Nazionale e Regionale per lo Sviluppo Sostenibile e molto altro.

Proprio con l’obiettivo di sensibilizzare sui temi della sostenibilità, l’Ufficio di Pianificazione Territoriale e Strategica sta inserendo - nella cornice strategica degli S.D.Gs. e nel quadro tracciato dalla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile - l’insieme delle politiche di sostenibilità già intraprese ed attuate dal Comune e dalla rete territoriale cuneese, con l’intento di “rappresentare” l’attuale posizionamento di Cuneo e del territorio rispetto all’attuazione dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030.

Se, da un lato, questo lavoro di ricognizione delle attività comunali (parte di un progetto di comunicazione web) ha la finalità di far emergere con maggior chiarezza quanto le politiche avviate dall’Amministrazione siano già sul cammino della sostenibilità, dall’altro lato, la visione al futuro del percorso di pianificazione strategica, si propone di sostenere l’affermazione di un nuovo paradigma culturale ed ecologico basato, su una nuova consapevolezza dell’azione amministrativa comunale e sull’educazione alla sostenibilità.

Con queste importanti finalità, assumono particolare rilevanza strategica le azioni avviate negli ultimi mesi ed attualmente in corso volte a:

1. partecipare alla costruzione della **Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile** in via di definizione da parte della Regione Piemonte, in collaborazione con IRES Piemonte;
2. l'Adesione e sottoscrizione del **Protocollo sulla Green Education** della Regione Piemonte, declinato su due ambiti di azione specifici: formazione professionale ed educazione;
3. l'Adesione al Progetto regionale **Imprese Rur@li** come partner attuativo del progetto a livello locale, rivolto all'individuazione e valorizzazione di modelli di imprenditorialità giovanile sostenibili e all'attivazione di un premio per le scuole superiori;
4. l'Adesione alla **Carta per la Rigenerazione Urbana delle Green City** promossa dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile con sede a Roma e la partecipazione alla 3^a Conferenza Nazionale delle Green City;
5. l'animazione sul territorio di iniziative che si inseriscano nel **Festival dello Sviluppo Sostenibile** organizzato a livello nazionale dall'Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile – ASVIS e previsto per settembre.

Durante il periodo del lockdown, (marzo-maggio 2020) resosi necessario a causa dell'epidemia sanitaria da Covid-19 le attività previste dall'Ufficio Pianificazione Strategica sono state necessariamente riviste e si sono riorientate in un supporto strategico all'iniziativa dell'Amministrazione Comunale di costituire 3 Tavoli sui temi dello "Sviluppo Sostenibile", "Coesione Sociale" e "Nuovo Municipio" con l'obiettivo di definire un progetto complessivo di "#RipartenzaResponsabile" della città e del territorio, basato su nuovi paradigmi di sostenibilità economica, sociale e ambientale

Progetto 04

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Piano Periferie*

Descrizione del programma: Realizzazione parcheggio interrato in Piazza Europa con riqualificazione della parte in superficie. È prevista la realizzazione di un piano per la sosta a rotazione, con circa 180 stalli, e un piano per autorimesse in subconcessione, con circa 160 box chiusi. La sistemazione in superficie prevede spazi più fruibili per attività pubbliche, per posizionamento di dehors delle attività di ristorazione, aree verdi e giochi d'acqua. Il costo totale previsto dell'intervento è di 8'800'000€ di cui 5'500'000 da contributo di privato, individuato con procedura di *project financing*, che avrebbe la concessione della gestione della sosta. La gara di project financing esperita nel 2019 non ha avuto presentazione di offerte. L'Amministrazione ha in corso la valutazione di effettuare l'intervento con nuovo bando di project financing o con altre modalità.

Progetto 05

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Piano Periferie*

Descrizione del programma:

Realizzazione di tratto di Asse Rettore (sistemazione Piazza della Costituzione e tratto Corso Francia tra Corso Gramsci e Via Giordanengo).

Il progetto di riqualificazione dell'Asse Rettore della città è previsto dal Progetto Definitivo di PRGC. Per tutto Corso Francia fino al confine con il Comune di Borgo S. Dalmazzo. Il progetto prevede la realizzazione di un primo tratto compreso tra Corso Gramsci e Via Giordanengo. Gli ampi marciapiedi già realizzabili dove il Comune è proprietario del sedime permetteranno la realizzazione di piste ciclabili a doppio senso di marcia, e la messa in opera di alberata secondo i moderni criteri, lasciando cioè adeguato spazio per lo sviluppo vegetativo alle essenze. La larghezza del corso è in alcuni tratti più ampia, permettendo di raddoppiare il filare di alberi, e di posizionare stalli di sosta, e in alcuni tratti più stretta della sezione tipo, per la presenza di edifici privati e altre strutture. In tali tratti non sarà possibile, in questa prima fase, la realizzazione della sezione completa. Saranno però salvaguardate le funzioni di pista ciclabile e percorso pedonale. Il costo totale dell'intervento ammonta a € 2'932'350. I lavori sono stati appaltati con gara con OEPV e inizieranno nel mese di agosto 2020.

Progetto 06

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Piano Periferie*

Descrizione del programma: recupero funzionale del fabbricato denominato Cascina La Vecchia a centro didattico culturale e spazio museale etnografico legato al mondo rurale.

La civica Amministrazione intende procedere alla progettazione e alla realizzazione della riqualificazione della "Cascina La Vecchia" in centro didattico culturale, spazio museale etnografico legato al mondo rurale, spazio commerciale e di valorizzazione dei prodotti locali di eccellenza.

Cascina La Vecchia è una struttura risalente alla metà del XV secolo di particolare pregio architettonico e storico poiché, dal momento della sua prima edificazione, si è accresciuta trasformandosi nel complesso attuale, a corte, senza mai perdere gli elementi architettonici peculiari delle epoche precedenti. Si tratta quindi di una testimonianza viva delle evoluzioni tipologiche succedutesi negli edifici rurali del cuneese.

L'immobile è di proprietà del Comune di Cuneo ed è situato in posizione strategica sull'asse di Corso Francia, presso la frazione di S. Rocco Castagnaretta.

L'area in cui è ubicata la cascina è attualmente urbanizzata e percettivamente collegata senza soluzione di continuità con l'urbanizzato di Cuneo.

I lavori sono stati consegnati nel febbraio 2020 e dopo la sospensione nel periodo di emergenza Covid19 sono ripresi dal mese di maggio.

Progetto 07

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Agenda Urbana*

Descrizione del programma: con il "Documento strategico per la programmazione 2014- 2020 dei Fondi Europei a finalità strutturale" ha preso avvio la programmazione regionale del Piemonte per il periodo 2014-2020. Nell'ambito del POR FESR sono stati attivati i seguenti 7 Assi prioritari: Asse I – Ricerca, Sviluppo e Innovazione (OT 1)

-Asse II – Agenda digitale (OT 2)

-Asse III – Competitività dei sistemi produttivi (OT 3)

- Asse IV – Energia sostenibile e qualità della vita (OT 4)

- Asse V – Tutela dell'ambiente e valorizzazione risorse culturali e ambientali (OT 6)

- Asse VI – Sviluppo Urbano Sostenibile (OT 2/4/6)

- Asse VII – Assistenza Tecnica;

Gli obiettivi tematici riferiti all'Asse VI intendono perseguire i seguenti scopi:

-OT 2 – migliorare l'accesso alle TIC nonché l'impiego e la qualità delle medesime

-OT 4 – sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche

-OT 6 – conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio culturale.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 11-4864 del 10 aprile 2017 ha dato avvio all'attuazione del Programma Operativo Regionale FESR 2014/2020 – Asse IV Sviluppo Urbano Sostenibile. Sulla base dei criteri di ripartizione delle risorse previste sull'Asse VI stabiliti con medesimo atto deliberativo, la Regione Piemonte ha destinato al Comune di Cuneo la somma complessiva di Euro 8'105'285,05 così ripartita: O.T. 2: Azione VI.2c.2.1 € 1.320.934,20; O.T. 4: Azione VI.4c.1.1 € 1.320.934,20; O.T. 4: Azione VI.4c.1.2 € 556.182,82 e O.T. 6: Azione VI.6c.7.1 € 4.907.233,84. Il Comune di Cuneo, con Deliberazione di Giunta n. 234 del 2 novembre 2017 ha approvato il documento di strategia Urbana denominato "Cuneo Accessibile" con interventi previsti complessivi pari ad Euro 17'957'626,00.

Nel corso del 2018 sono stati avviati i primi progetti relativi alla strategia Urbana denominato "Cuneo Accessibile" che sono stati progettati e, per alcuni, avviati nel corso del 2019 e, tenendo anche conto delle disposizioni e

aggiornamenti disposti dalla Regione Piemonte, proseguiranno nel periodo 2020-22.

I principali interventi saranno relativi alla riqualificazione dell'area "Caserma Montezemolo", la valorizzazione e riqualificazione del Viale degli Angeli, l'efficientamento energetico e ampliamento della Casa del Fiume, lo sviluppo di sistemi smart di illuminazione pubblica, la realizzazione di interventi di mobilità sostenibile, la realizzazione di differenti azioni e interventi relativi a infomobilità, nuovi servizi digitali, hardening rete telematica comunale, aree intelligenti e sicure e formazione digitale.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 01 - Difesa del suolo

Responsabile: Gautero Luca

Obiettivo strategico: *Difesa e tutela del territorio comunale*

Descrizione del programma:

E' proseguita l'attività di gestione dell'ufficio protezione civile e difesa del suolo con il monitoraggio delle aree in dissesto e il mantenimento dei punti di monitoraggio idrologico previsti nel Piano comunale di protezione civile. Si è proceduto a presentare richiesta di specifici finanziamenti atti alla realizzazione di opere di difesa spondale delle zone ritenute a rischio. Si è proceduto a programmare, progettare, gestire e monitorare le opere di messa in sicurezza dei corsi d'acqua sia di natura ordinaria che di natura straordinaria, in coerenza con quanto previsto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche e con quanto previsto negli allegati al Piano Regolatore Generale sull'assetto idrogeologico sul territorio e alla progettazione delle opere di difesa dal rischio idraulico. Si è proseguito al coordinamento e alla definizione delle attività svolte dal Gruppo Comunale di Volontari di protezione civile nell'ambito delle attività di prevenzione e gestione dell'emergenza derivante dal rischio idraulico tenendo conto anche di quanto previsto nel Piano Piano comunale di protezione civile.

E' proseguita l'attività del Servizio di reperibilità H24 del tecnico reperibile comunale.

Sono continuati i contatti con la Regione Piemonte per valutare e portare avanti interventi di taglio selettivo all'interno dell'area fluviale, in un'ottica di messa in sicurezza delle aste di competenza territoriale. In tale ambito, è previsto un intervento entro l'autunno 2020 tramite gli operatori forestali regionali.

Sono state impostate, anche con la collaborazione da parte delle associazioni cittadine, attività di sensibilizzazione sul rischio idrogeologico e sulla tutela del suolo.

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Progetto 01

Responsabile: Gautero Luca

Obiettivo strategico: *Cuneo città sostenibile per un ambiente migliore*

Descrizione del programma:

Si è continuato a sviluppare le azioni tese allo sviluppo sostenibile del territorio già avviate negli anni precedenti. E' stata portata avanti la procedura avviata di aggiornamento e revisione del Piano comunale di Zonizzazione acustica. Relativamente all'inquinamento atmosferico, si proseguirà l'incentivazione dell'uso di carburanti ecologici. Si sono attuate le azioni previste nel Piano Regionale e Provinciale d'Azione per il contenimento dell'inquinamento atmosferico con la collaborazione con la Regione Piemonte.

Si è portata avanti la promozione delle fonti energetiche alternative, con particolare riferimento alle linee di indirizzo previste dal Piano Energetico Ambientale comunale, valutando le possibilità di finanziamento esistenti e previste per

l'ottenimento dei risultati attesi. Nell'ambito dell'adesione al Patto dei Sindaci e nell'ottica dello sviluppo del progetto europeo ALCOTRA "CClimaTT" che vede il Parco fluviale Gesso e Stura capofila, si è portata avanti la predisposizione del PAESC (Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima), evoluzione concettuale del PAES (Piano d'azione per l'energia sostenibile) approvato a suo tempo. Nel corso dell'anno 2020 si procederà con l'approvazione del PAESC.

Si è inoltre proseguito ad impostare specifiche campagne di sensibilizzazione della popolazione alle tematiche connesse alla tutela dell'ambiente in collaborazione anche con iniziative a livello nazionale (ad es. Mi illumino di meno).

In attuazione dell'obiettivo strategico si è proseguito nello sviluppo di diverse attività di tutela e valorizzazione delle risorse ambientali comunali relative al Parco fluviale Gesso e Stura.

Sono stati portati avanti interventi relativi ad opere pubbliche per la valorizzazione del patrimonio ambientale e la salvaguardia del paesaggio, così come previsto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

Si è proseguito nell'attuazione, per quanto di competenza, del "Piano periferie" per il rilancio urbanistico, ambientale, sportivo, sociale, economico e culturale della parte alta della città. In particolare, si stanno portando avanti e concludendo tutti i ragionamenti necessari ed essenziali per impostare l'avvio dei lavori legati all'intervento n. 1 di riqualificazione di Piazza Ferruccio Parri, che porterà alla creazione di un ambizioso parco per la città. Saranno quindi avviati a breve i lavori. Particolare attenzione è stata posta alle diverse migliorie offerte in sede di gara da parte della ditta vincitrice.

Progetto 02

Responsabile: Gautero Luca

Obiettivo strategico: *Appalto rete gas*

Descrizione del programma:

Il D.Lgs. 23 maggio 2000 n. 164 e s.m.i. ha disciplinato il servizio di distribuzione del gas naturale, assegnando ai Comuni i compiti di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo sulle attività di distribuzione, disponendo l'affidamento del servizio in questione esclusivamente mediante gara.

Il D.Lgs. n. 93/2011 ha previsto che le gare per l'affidamento del servizio di distribuzione gas siano effettuate unicamente per ATEM, Ambiti Territoriali Minimi (177 sul territorio nazionale), così come elencati dal D.M. 19.1.2011 e approvati nella Conferenza Stato Regioni del 22/09/2011.

L'Ambito Territoriale Minimo di competenza del Comune di Cuneo, denominato CUNEO 2 – CITTA' DI CUNEO E SUD, è composto da n. 64 Comuni e con deliberazione n. 147 del 23 luglio 2015 la Giunta Comunale ha preso atto dello "status" di stazione appaltante per l'affidamento del servizio di cui trattasi, al fine di poter iniziare un lavoro organizzato all'interno dell'ATEM per il buon esito dell'intero procedimento.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 160 del 7 agosto 2015 - successivamente modificata per quanto attiene il personale impiegato con determinazione dirigenziale n. 206 del 25 febbraio 2019 - è stata costituita un'Unità Organizzativa autonoma denominata «Rete distribuzione gas naturale», incardinata nel Settore Patrimonio e Attività di Piano, ora Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio – Ufficio Patrimonio, al fine di dare attuazione a quanto sopra, in ottemperanza alla normativa comunitaria.

La normativa che regola la materia prevede che, preliminarmente alla gara d'appalto per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, l'ARERA si esprima sulle valutazioni delle reti effettuate dai singoli gestori.

Tali informazioni (già trasmesse a partire dal 2017) sono state oggetto di innumerevoli controdeduzioni da parte di ARERA alle quali è sempre seguita risposta con relative integrazioni, l'ultima ad ottobre 2018. Nonostante ciò ARERA ha nuovamente chiesto precisazioni agli attuali gestori - in ultimo ancora nel mese di dicembre, comprese alcune già richieste ed evase ad aprile 2018 - causando nuovamente un ritardo dell'intera procedura.

Nel frattempo l'Ufficio Patrimonio ha effettuato l'attività di esame, controllo, verifica e coordinamento, con i gestori delle reti di gas naturale, delle controdeduzioni alle richieste integrative inviate al Comune da parte dell'Arera. Inoltre è stato rielaborato con gli aggiornamenti il Documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento in ogni singolo Comune metanizzato, è stato predisposto il Documento Guida definitivo da allegare al Bando di Gara.

Sono, poi, state raccolte e verificate, in accordo con i 64 Comuni, le istanze di potenziamento delle reti di gas al fine della valutazione dei costi di realizzazione e della verifica della possibilità o meno dell'inserimento dell'estensione delle reti nel bando di gara.

Programma 03 - Rifiuti

Responsabile: Gautero Luca

Obiettivo strategico: *Sei tu che fai la differenza*

Descrizione del programma:

Alla luce degli obiettivi imposti dalla normativa, si sono portati avanti ragionamenti per massimizzare i risultati della raccolta differenziata dei rifiuti a seguito dell'avvio del sistema di raccolta rifiuti denominato "porta a porta", oltre ad un'intensificazione del controllo sul territorio per evitare il proliferare di fenomeni di abbandono rifiuti mediante anche l'impiego dei 9 ispettori ambientali nominati nel 2016.

Si sono portate avanti specifiche campagne di sensibilizzazione della popolazione – soprattutto per quanto riguarda le scuole - alle tematiche connesse alla tutela dell'ambiente e alla riduzione dei rifiuti e corretto smaltimento.

Si è proceduto pertanto a collaborare assiduamente con il Consorzio Ecologico del Cuneese (C.E.C.) e con l'Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti (A.C.S.R.) (che nel 2016 ha acquisito la Società IDEA- GRANDA) al fine di monitorare le performance dei servizi, a individuare eventuali punti e strategie di miglioramento e adottare le soluzioni più efficaci ed efficienti per raggiungere gli obiettivi di riduzione dei rifiuti, riuso e riciclo.

In collaborazione con il CEC e l'ACSR, nel corso dell'anno verranno condotte campagne di sensibilizzazione alla raccolta differenziata, continuando tutte le azioni ritenute utili per promuovere la lotta all'abbandono dei rifiuti.

Sono proseguite le attività di controllo e di prevenzione dell'abbandono incontrollato dei rifiuti e le iniziative di collaborazione con il Gruppo Comunale volontari di protezione civile per il risanamento di aree comunali.

E' continuata la collaborazione anche con il Settore Ragioneria e Tributi al fine di portare avanti la gestione dell'albo compostatori nell'ambito del compostaggio domestico, oltre all'attuazione operativa di apposite modalità gestionali nei casi di cassonetti con all'interno materiali non conformi.

Programma 04 - Servizio idrico integrato

Responsabile: Gautero Luca

Obiettivo strategico: *Acqua pubblica*

Descrizione del programma:

1) Sono proseguite le specifiche azioni volte all'utilizzo in maniera responsabile di una risorsa limitata e preziosa come l'acqua con la consapevolezza che azioni strategiche ed operative nell'ambito di tale servizio sono indispensabili ai fini di una responsabilità sociale e di tutela della risorsa dell'ambiente nei confronti delle generazioni future. In tale ottica si inserisce il progetto avviato alcuni anni fa dall'Amministrazione Comunale relativo all'installazione delle "cassette dell'acqua". A inizio dicembre 2012 sono state attivate le cinque cassette dell'acqua realizzate sul Comune di Cuneo dalla ditta Pier H2O – azienda cuneese specializzata nel trattamento dell'acqua ad uso alimentare e nella realizzazione e gestione di "cassette dell'acqua" pubbliche, a seguito di un bando predisposto dall'Amministrazione comunale per la concessione del servizio riguardante la realizzazione e la gestione delle stesse. Il Comune di Cuneo ha deciso di promuovere, su alcune aree nella propria disponibilità, la realizzazione di erogatori pubblici di acqua, refrigerata, in forma liscia e gassata. Un modo per valorizzare ulteriormente la buona acqua potabile in arrivo dall'acquedotto pubblico e per ridurre i rifiuti in plastica, generati anche dall'acquisto di bottiglie". Attualmente sono presenti 6 cassette dell'acqua distribuite sull'altipiano e in alcune frazioni. In collaborazione con il soggetto privato si valuterà l'eventuale ampliamento. Il servizio suddetto è stato rinnovato fino al 2026.

Nel corso dell'anno, in collaborazione anche con ACDA e associazioni di volontariato, si porteranno avanti campagne di sensibilizzazione all'uso razionale della risorsa idrica.

2) Sono proseguite tutte le azioni di condivisione e concertazione con l'ACDA e l'EGATO per gli investimenti del Servizio Idrico Integrato che hanno visto l'importante intervento di ammodernamento e innovazione del depuratore consortile di Basse S. Sebastiano. Nel settore degli investimenti per il miglioramento qualitativo del servizio idrico, assume particolare rilevanza l'approvazione del nuovo Piano d'Ambito, avvenuta a inizio 2018, nel quale è previsto

un notevole incremento delle risorse finanziarie per gli interventi di riqualificazione delle reti fognarie e acquedottistiche. La prima presenta caratteristiche di pesante obsolescenza nel centro storico che ACDA sta affrontando e risolvendo con un piano finanziario di rilevante impegno e soluzione tecniche di avanguardia. La rete acquedottistica, sviluppatasi nel passato in modo non del tutto razionale, accusa perdite e dispersioni al di sopra della media piemontese. Nel piano degli interventi previsto dal Piano d'Ambito approvato trovano spazio le opere indispensabili a garantire e migliorare un servizio già di buona qualità, con il rifacimento completo dei tratti in ferro o in altri materiali non più idonei.

Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Progetto 01

Responsabile: Gautero Luca

Obiettivo strategico: *Parco fluviale Gesso e Stura*

La Regione Piemonte, con L.R. 3/2007, ha istituito il Parco Regionale fluviale Gesso e Stura derivante dalla proposta di legge di iniziativa locale promossa dal Comune di Cuneo e ha individuato quest'ultimo come ente di gestione. Nell'ambito di questa nuova delega si è proceduto alla prosecuzione delle iniziative amministrative e gestionali al fine di raggiungere le finalità istitutive dell'area protetta. A fine luglio 2011 è stata approvata dal Consiglio Regionale la legge regionale di modifica della legge quadro del sistema delle aree protette regionali che, tra le altre cose, ha definito l'ampliamento del Parco fluviale Gesso e Stura ai Comuni di Borgo San Dalmazzo, Vignolo, Cervasca, Castelletto Stura, Centallo, Roccavione, Roccasparvera, Montanera, Sant'Albano Stura. A partire dal 01.01.2012 l'area protetta regionale arriva a comprendere dieci Comuni per una superficie totale di circa 4.050 ha, circa 60 km di fiume e una popolazione di oltre 90.000 abitanti, rappresentando sempre di più una cerniera di collegamento tra l'area montana e la pianura.

Dopo la firma della convenzione di gestione del Parco con i 10 Comuni (Borgo S. Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Cuneo, Montanera, Roccasparvera, Roccavione, S. Albano Stura e Vignolo) si è provveduto a dare attuazione alla stessa con riunioni periodiche dell'Assemblea dei Sindaci e del Comitato Tecnico. Anche per il futuro si procederà alla definizione del bilancio congiunto del Parco e la definizione delle azioni prioritarie.

Il 13 marzo 2019 la Regione Piemonte ha invece deliberato ufficialmente l'ampliamento del Parco fluviale Gesso e Stura comprendendo i Comuni di Fossano, Salmour, Trinità e Rittana che avevano già richiesto, con atto dei propri Consigli comunali, di poter entrare a far parte dell'area protetta.

Complessivamente ora il Parco ha una superficie di 5500 ha di cui 1050 ha di territorio classificato come "parco naturale".

Attività di Tutela e gestione del territorio

Nel corso del 2019 sono proseguiti i contatti per la conclusione degli interventi compensativi della Società AT-CN a favore dell'area protetta (recupero del mulino S Anselmo e dell'allestimento multimediale, definizione percorsi ciclo-pedonali da realizzare e area attrezzata via delle Isole), in attesa della definitiva cessione da parte della Società al Comune. Nonostante i diversi solleciti e incontri la situazione resta tuttavia invariata.

Sul fronte ricerca sono proseguiti i vari studi sul Parco (su lepidotteri, chiroterteri, api e mieli, vegetazione e clima, ittiofauna del Parco, progetto fototrappole, banca del germoplasma) così come l'attuazione delle Convenzioni di collaborazione con l'Associazione Pesca Ambiente, il C.R.A.S. di Bernezzo, l'Università e diversi istituti superiori della città. È inoltre stata rinnovata la collaborazione con Provincia di Cuneo e Corpo Forestale dello Stato per il servizio di sorveglianza nel Parco.

Si sta proseguendo con la promozione dell'apicoltura sul territorio del Parco mediante la distribuzione di bollini con il marchio "prodotto nel Parco fluviale Gesso e Stura" e l'assegnazione di aree per alveari agli apicoltori che ne fanno richiesta. Nel primo semestre 2020 risultano assegnate tutte le sei postazioni per apiari disponibili, mentre non sono

stati venduti bollini con il marchio di origine.

Nel corso dell'anno sono proseguiti gli interventi di piantumazione alberi e arbusti nel Parco fluviale e i lavori di miglioramento delle diverse aree attrezzate e dei percorsi tematici del Parco anche con la collaborazione dei volontari del Parco e di altri volontari del territorio, come ad esempio la Pro loco di Madonna delle Grazie che si occupa dell'area attrezzata "Le Querce".

E' proseguita la manutenzione straordinaria alle staccionate in legno lungo i percorsi ciclabili, nel dettaglio si è provveduto a sostituire alcuni tratti di staccionate in "pali stella" lungo il torrente Gesso con quelle in castagno più durature.

Inoltre sono stati acquistati nuovi arredi in plastica riciclata che verranno poi posizionati nelle principali aree attrezzate per il picnic.

Come negli anni passati, si è provveduto al ripristino estivo del laghetto per attività canoistica nei pressi del Polo Basse di Stura.

Attività di Formazione, informazione ed educazione ambientale

Con riferimento alle attività didattiche e di educazione ambientale alla Casa del Fiume e nel Parco fluviale Gesso e Stura, previste dall'appalto triennale e attualmente in capo alla cooperativa ITUR, sono state programmate numerose attività con le scolaresche di ogni ordine e grado ed è stato elaborato il calendario di eventi "Inverno al Parco". Purtroppo, a causa dell'emergenza per COVID19, non si è potuto procedere con la programmazione della "Primavera al Parco". Si stanno valutando nuove formule per gli eventi, dell'estate e dell'autunno.

Mentre l'a.s. 2018-2019 sono stati 6870 gli alunni partecipanti alle attività didattiche del Parco, nel corso del primo semestre del 2020 si sono svolte alcune attività didattiche previste dal catalogo per le scuole per l'a.s. 2019-2020, interrotte nel mese di febbraio a causa dell'emergenza COVID19.

Per l'autunno è prevista la definizione del nuovo catalogo dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2020-2021, così come i corsi di formazione per insegnanti, accreditati presso l'Ufficio scolastico regionale per il riconoscimento di crediti formativi. Si tratterà di iniziative che necessariamente dovranno tenere conto della situazione contingente prevedendo anche la didattica a distanza e la fruizione online, con modalità quindi del tutto nuove rispetto alle tradizionali metodologie di outdoor education che tuttavia si cercherà di praticare, pur nei limiti previsti dalle linee guida di prevenzione e contenimento COVID19. Si intende anche proseguire la collaborazione con la Condotta Slow Food di Fossano per la formazione degli insegnanti, nell'ambito del progetto Orto in condotta.

Nel 2019 è stato avviato il nuovo progetto di Servizio Civile Nazionale denominato "Imparare facendo" con 4 volontari che si occupano di ricerca scientifica, supporto alle attività didattiche, attività di accoglienza ai visitatori e promozione del Parco sui social network. Nel contempo prosegue il progetto di volontariato nel Parco con 25 pensionati che aderiscono al progetto di Servizio Civico Volontario del Comune di Cuneo.

Proseguono inoltre le attività di collaborazione con il Centro Mistral e con i centri di educazione ambientale di Serignan du Comtat (FR), del Parco del Mercantour e del Parco Alpi Marittime volti ad accrescere la partnership, instaurata grazie ad alcuni progetti europei, con scambi di allestimenti e di attività.

Alla Casa del Fiume, inaugurata nel marzo 2013, proseguono le attività di educazione ambientale rivolte a diverse fasce di popolazione ed ai turisti (attività didattiche, convegni e serate a tema, laboratori naturalistici e creativi, corsi di apicoltura, feste di compleanno). La Casa del Fiume ospita infatti numerose attività didattiche con scolaresche di Cuneo e dintorni, laboratori tematici, corsi di apicoltura e orticoltura, convegni ed eventi organizzati dal Parco, da associazioni locali o anche da privati. Nel corso degli ultimi anni il numero di attività ed iniziative proposte e di partecipanti ha avuto un incremento costante, arrivando a registrare mediamente un'attività al giorno (quindi oltre 360 attività ogni anno) e oltre 80.000 presenze complessive tra il marzo 2013 e dicembre 2019.

Attività di Promozione e fruizione.

Si è proseguito con la regolare progettazione e realizzazione delle iniziative di sensibilizzazione e partecipazione della cittadinanza, attraverso l'ideazione dei calendari stagionali di attività rivolte al grande pubblico. A questo scopo sono stati individuati anche partner privati per la realizzazione di iniziative congiunte e sono state firmate alcune

Convenzioni di sponsorizzazione con Albero del Pane, Molino Squillario, Roagna Vivai e di collaborazione con l'ass. Astrofili Bisalta e l'ass. Cuneofotografia. Si è inoltre avviata un'importante collaborazione con l'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo che ha portato alla sottoscrizione di una specifica Convenzione; nell'ambito della collaborazione si sono svolti una serie di eventi congiunti di divulgazione scientifica e si sta condividendo la progettazione del percorso multisensoriale nell'ambito del finanziamento Alcotra Nat.Sens.

Diversamente dagli scorsi anni, in primavera non si è potuta riprendere la consueta attività di noleggio di MTB del Parco, il cosiddetto servizio di noleggio "ParkoBike" con vari punti noleggio dislocati in diversi comuni del Parco, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Quando la normativa lo ha permesso, a partire dal 30 maggio scorso, è stata riaperta la Casa del Fiume, dove è ripreso anche il servizio di noleggio, ora regolarmente attivo, sempre nell'osservanza delle misure previste dalle linee guida di prevenzione e contenimento COVID19.

È proseguita regolarmente anche la gestione dell'area camper realizzata nel 2017 nella zona del Parco della Gioventù e inaugurata il 1° aprile 2017, che per via dell'emergenza Covid-19 è rimasta chiusa nel periodo 16 marzo 2020-23 maggio 2020. La gestione dell'area è stata affidata alla ditta vincitrice il nuovo bando parcheggi della Città di Cuneo ed è stato introdotto un sistema di pagamento automatico che comporta il pagamento di 5 euro al giorno con un massimo di 72 ore di sosta.

È proseguita l'ordinaria attività di gestione e aggiornamento del sito internet del Parco fluviale Gesso e di tutte le pagine del Parco sui social network (Facebook, Instagram, Pinterest, Youtube, Flickr, Twitter, Google+, INaturalist...).

Progetti e finanziamenti Europei

Il Parco fluviale Gesso e Stura, sin dalla sua costituzione, ha definito come obiettivo strategico la ricerca di finanziamenti esterni per lo sviluppo delle proprie attività (gestionali e di investimento).

Nel corso degli anni, mediante la predisposizione di appositi dossier di candidatura e la conseguente partecipazione a bandi aperti, sono stati avviati diversi progetti europei, regionali o nazionali.

Nel dettaglio tra il 2007 al 2019 sono stati in totale 23 i progetti europei e regionali che il Parco fluviale ha portato avanti e ottenuto finanziati: 15 Alcotra, 6 relativi al Programma di Sviluppo Rurale e 2 regionali. Di questi, in 11 casi è stato capofila e in 12 partner, per un totale di 5.242.471 di euro a favore del Parco.

La prima esperienza del Parco fluviale nel campo dei progetti europei si deve alla collaborazione, ormai storica, con il Parco naturale Alpi Marittime: il Parco fluviale ha infatti partecipato al suo primo progetto in qualità di partner, nel Piano Integrato Transfrontaliero (P.I.T.) denominato "Spazio transfrontaliero Marittime Mercantour: la diversità naturale e culturale al centro dello sviluppo sostenibile ed integrato" in collaborazione con Parco Naturale delle Alpi Marittime (capofila del progetto), Parc National du Mercantour e Comunità Montana delle Alpi del Mare. Il Piano Integrato Transfrontaliero era articolato in sei diversi progetti, in uno dei quali il Parco è stato anche capofila. Un'esperienza maturata grazie al sostegno e al supporto del vicino parco naturale, con cui collaborazione e sinergie sempre più profonde si sono accresciuti negli anni, scaturendo poi in una serie di altri progetti europei, che hanno ulteriormente rafforzato la partnership.

Nel corso della **programmazione Alcotra 2007-2013** il Parco ha presentato domanda ed ottenuto finanziamenti per una serie di progetti volti soprattutto a sviluppare la vocazione didattica e di animazione territoriale del Parco, con l'obiettivo di farlo crescere fino a renderlo punto di riferimento per il territorio nell'ambito dell'educazione ambientale e la promozione e diffusione di un vivere sempre più sostenibile. Così, dopo la partecipazione ad una serie di progetti come partner, si è arrivati alla conduzione come capofila del progetto che ha permesso la realizzazione del centro di educazione ambientale del Parco, la Casa del Fiume: al contempo primo punto di arrivo del lavoro fatto fino a quel momento e punto di partenza per un ulteriore sviluppo su più vasta scala.

Nello specifico, nell'ambito del progetto "Creare oggi i cittadini dell'Europa di domani: educazione all'ambiente, allo sviluppo sostenibile e al bilinguismo sul territorio transfrontaliero Marittime Mercantour", di cui il Parco fluviale è stato individuato come capofila, è stata realizzata la Casa del Fiume, il centro di educazione ambientale transfrontaliero del Parco, in via Porta Mondovì 11a, inaugurato a marzo 2013.

Se l'educazione ambientale è stato l'ambito centrale e privilegiato, non sono mancati progetti volti a sviluppare altre aree di interesse, quali turismo, sostenibile e accessibile, gestione e pianificazione, ricerca scientifica e monitoraggio.

Con l'avvio della nuova **programmazione 2014-2020**, il Parco ha ottenuto finanziati tutti e **tre i nuovi progetti** presentati nell'ambito del bando Alcotra scaduto il 15 febbraio 2016, che sono partiti nel 2017 e sono attualmente in corso, anche se l'emergenza ha rallentato o sospeso alcune attività e comportato proroghe e modifiche ad azioni previste e cronogrammi.

Il primo di essi, **"CClimaTT"**, vede il Parco come capofila e lavora sui cambiamenti climatici, con l'obiettivo di aumentare le conoscenze relative agli effetti dei cambiamenti climatici sui territori interessati per poi divulgare al più ampio pubblico possibile, in maniera da attivare un insieme di comportamenti virtuosi. Le attività, molte ormai già realizzate alcune ancora in corso di sviluppo, mirano all'accrescimento delle conoscenze esistenti relative ai processi del cambiamento climatico attraverso analisi di dettaglio dei parametri ambientali coinvolti, per poi definire, sulla base degli studi bibliografici e di quelli realizzati nell'ambito del progetto, degli scenari climatici territoriali e relativi impatti potenziali nei vari settori (ambientale, economico, sanitario, storico artistico...). Tra la fine dello scorso anno e l'inizio di questo, ad esempio, è stata avviata una campagna di comunicazione mirata, con il coordinamento della Regione Piemonte, campagna a stampa attualmente ancora in corso. Altre attività hanno invece lo scopo di indurre la partecipazione delle popolazioni, attraverso strumenti in grado di attivare comportamenti virtuosi (finanziamento di iniziative nei settori dell'educazione, del turismo e dell'agricoltura, PAES...). Partner di progetto sono il Parco naturale Alpi Marittime, la Regione Piemonte Direzione Comunicazione Istituzionale, l'Unione di Comuni delle Colline di Langa e del Barolo, il Parco nazionale del Mercantour e il Parc naturel des Ecrins. L'ammontare totale del finanziamento sfiora i 2,5 milioni, di cui 525.000 al Parco fluviale.

Inoltre il Parco fluviale è coinvolto come partner in altri due progetti, finanziati dal medesimo bando Alcotra e partiti contestualmente a CClimaTT: **"NatSens"** e **"Traces"**. Il primo ha l'obiettivo principale di progettare e realizzare un percorso multisensoriale, pensato anche perché sia facilmente fruibile alle persone con disabilità motoria e visiva, mentre il secondo, in capo al settore Cultura del Comune di Cuneo, ha l'obiettivo di lavorare sui siti archeologici del territorio. **"NatSens"**, il cui budget complessivo è di 1.708.300 €, ha come capofila l'Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali e come partner Arnica Progettazione Ambientale e la francese La Ferme de Chosal (Seynod).

"Traces" ha invece un budget di 2.800.000 €, e vede come capofila il Comune di Bene Vagienna, partner il Settore Cultura e Attività Promozionali del Comune di Cuneo, il Comune di Chiusa Pesio, l'Unione del Fossanese, il Consiglio Dipartimentale delle Alpi Di Alta Provenza, il comune di Digne- Les-Bains, il comune di Castellane, l'ente di gestione delle aree protette delle Alpi Marittime e il comune di Costigliole Saluzzo.

Il Parco fluviale Gesso e Stura-Comune di Cuneo è poi partner del Piter denominato **"ALPIMED"** la cui strategia è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza ALCOTRA nel luglio 2017. Sulla base della nuova Programmazione Europea 2014-2020 sono state infatti avviate ulteriori azioni di partnership tese alla presentazione di nuovi progetti di cooperazione transfrontaliera che hanno coinvolto in primo luogo i "partner storici" di progetti europei rappresentati dal parco Alpi Marittime e Parc National du Mercantour.

Nello specifico i progetti finanziati a cui partecipa il Parco fluviale Gesso e Stura sono quattro: **"Innov"**, **"Clima"**, **"Patrim"** e **"Mobil"**.

Le azioni su cui lavora il Parco fluviale (mediante anche il soggetto attuatore: Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese) nell'ambito del progetto **"Innov"** sono le seguenti: identificazione dei bisogni e delle attese dei giovani, delle imprese e delle comunità in materia di innovazione sociale; identificazione e analisi di buone pratiche di innovazione sociale per attrarre giovani nelle aree montane; percorsi di attivazione collettiva di giovani per lo sviluppo di soft skills anche finalizzati all'occupabilità; accompagnamento dei giovani verso nuove forme di aggregazione; sperimentazione di postazioni di realtà virtuale (azione pilota + promozione). L'importo gestito per tale progetto è di 174.000 euro.

Le azioni su cui lavora il Parco fluviale nell'ambito del progetto **"Clima"** sono invece: la partecipazione dei cittadini alle attività di sensibilizzazione sui cambiamenti climatici; la sperimentazione di una strategia locale di adattamento ai cambiamenti climatici e una serie di interventi pilota sui corsi d'acqua e vegetazione per monitorare i cambiamenti climatici. In questo caso il Parco fluviale ha un finanziamento di 196.000 euro.

Le azioni da realizzarsi nell'ambito del progetto **"Patrim"** da parte del Parco fluviale sono: realizzazione di una topoguida sulla bicicletta nelle Alpi del Mediterraneo; realizzazione del portale di territorio e implementazione della realtà virtuale; realizzazione educational per stampa specializzata sui temi delle azioni di progetto; partecipazione a fiere, saloni, workshops, seminari sui temi delle azioni di progetto; realizzazione educational per attività ricettive, agenzie del turismo del territorio sui temi delle azioni di progetto; servizi per la promozione ed accompagnamento

delle attività ricettive del territorio verso l'adesione alla Carta Europea del Turismo Sostenibile; organizzazione manifestazione territoriale transfrontaliera; accompagnamenti scolastici e giovanili sul cicloturismo ed escursionismo. Il budget per tali azioni è di euro 222.000.

Infine il budget per il progetto "Mobil" è di euro 388.000 e prevede che il Parco fluviale lavori su: valorizzazione turistica del patrimonio storico-culturale lungo la linea ferroviaria Cuneo-Nizza; realizzazione punti di ricarica bici elettriche; intervento di potenziamento hub della mobilità attiva; creazione di mini-centri intermodali presso le stazioni ferroviarie; azioni di formazione per residenti, lavoratori e turisti; azioni di educazione alla mobilità attiva per i ragazzi.

Infine, nell'ambito del finanziamento POR FESR 2014-2020 - Asse di Sviluppo Urbano Sostenibile - **Strategia Urbana "Cuneo accessibile"** è stato approvato un intervento di recupero e ristrutturazione edilizia ai fini dell'efficientamento energetico per la realizzazione di serra solare e razionalizzazione degli spazi della Casa del Fiume. I lavori per la realizzazione della serra solare sono stati affidati e sono attualmente in corso.

Infine, il Parco fluviale ha ottenuto dalla Regione Piemonte il finanziamento relativo all'Operazione 4.4.3 denominata "Ripristino e miglioramento della biodiversità nel Parco fluviale Gesso e Stura" del Programma di Sviluppo Rurale, per un ammontare di euro 306.156 e di cui è capofila. Pertanto, nel corso del 2019 verranno portate avanti le azioni relative alla realizzazione e alla gestione burocratico-amministrativa dell'Operazione. Gli interventi previsti sul territorio del Parco fluviale Gesso e Stura sono i seguenti: miglioramento della biodiversità nella Riserva naturale Gesso e Stura "Crocetta" e miglioramento della biodiversità nella Riserva naturale Gesso e Stura "Sant'Anselmo".

Progetto 02

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: *Un animale per amico*

Descrizione del programma:

Le modalità di affidamento degli animali e le attività di miglioramento del benessere degli animali ospitati dal canile sono state prese in carico dalla Lega Italiana Diritti degli Animali. Con una serie di attività congiunte sia sui social network (si veda al proposito la pagina Facebook "Canile Cuneo-LIDA"), sia mediante l'opera dei volontari viene fatto conoscere il canile di Cuneo e vengono favorite le iniziative volte a trovare casa agli ospiti. Nel corso dell'esercizio finanziario il numero di cani nel canile rifugio è calato ai livelli minimi degli ultimi anni.

Oltre a ciò, è stato predisposto da parte di questo settore il nuovo "Servizio di cattura dei cani randagi o vaganti incustoditi, gestione del canile municipale rifugio e sanitario, assistenza zoiatrica (Periodo 2020 – 2022)"; il servizio è stato affidato a maggio 2020 alla LIDA di Cuneo, mediante procedura di gara aperta ai sensi del Codice dei Contratti.

Oggetto dell'appalto è l'affidamento dei servizi per la gestione della struttura, delle aree comuni per la cura dei cani ospiti del Canile Municipale e per l'assistenza zoiatrica.

La gestione del canile municipale avverrà nel rispetto delle vigenti normative nazionali e regionali in materia di randagismo e sarà ispirato ai principi di salvaguardia e tutela della vita e del benessere degli animali custoditi.

Il canile rifugio è una struttura di permanenza temporanea durante la quale gli animali ospiti possono accedere a percorsi di recupero, inserimento e servizi mirati al fine di trovare una favorevole adozione.

Tra gli obiettivi che vanno sempre perseguiti vi sono: il raggiungimento e il mantenimento delle massime condizioni di dignità e benessere psicofisico degli animali per tutta la durata della permanenza; la promozione e la diffusione dell'idea che un animale adottato in canile viene accompagnato da cartella sanitaria che ne certifica lo stato di salute, le vaccinazioni effettuate e tutte le caratteristiche sanitarie relative al percorso di vita dell'animale; l'accompagnamento ad una adozione consapevole finalizzato ad assicurargli il migliore esito.

Il canile di prima accoglienza custodisce i cani in osservazione sanitaria per un periodo di 10 giorni, per espletare le attività di vigilanza e sorveglianza epidemiologica.

Nella struttura sono ospitati i cani per i quali sussiste l'obbligo giuridico di ricovero e custodia da parte del Comune di Cuneo e gli animali di affezione di competenza di altri Comuni della provincia per i quali la struttura funge da canile sanitario, tenuto conto dei limiti di capienza della struttura, dell'obiettivo di ospitare gli animali in maniera non lesiva per la salute e il benessere degli stessi e con la finalità prioritaria della permanenza limitata.

L'affidamento e la nuova gestione del canile municipale avrà per oggetto il complesso di attività, che hanno il fine di garantire lo svolgimento dei compiti attribuiti al Comune in materia di randagismo e di canili e più precisamente:

- la cattura cani randagi o vaganti incustoditi;
- la gestione canile sanitario;
- la custodia presso il canile rifugio di cani, senza proprietario, che hanno trascorso favorevolmente il periodo di osservazione sanitaria;
- la custodia di cani di proprietà qualora disposto da Autorità sanitarie, amministrative e giudiziarie, Forze dell'Ordine;
- il miglioramento del benessere degli animali e la promozione dell'affido dei cani a nuovi proprietari;
- l'assistenza medico veterinaria.
- Il gestore dovrà attenersi alle disposizioni e alle indicazioni impartite dall'ASL CN1, Servizio Veterinario e a quanto di volta in volta concordato con il Comune.

L'affidatario del servizio in oggetto dovrà permettere l'accesso alla struttura ai volontari delle associazioni animaliste e zoofile volontari alla gestione delle adozioni e degli affidamenti dei cani, ai sensi dell'art. 4 della legge 14 agosto 1991, n.281 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo".

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 02 - Trasporto pubblico locale

Responsabile: Gautero Luca

Obiettivo strategico: *Per muoverti usa la testa*

Descrizione del programma:

nel corso del 2015, il Comune di Cuneo, conformemente a quanto definito dalla nuova normativa regionale (L.R. 1/2015), ha provveduto ad aderire al consorzio obbligatorio denominato "Agenzia della Mobilità Piemontese", ente pubblico di interesse regionale per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale. Detto nuovo modello di governo del trasporto pubblico locale dovrebbe consentire un'unitaria e coordinata gestione dei servizi a livello regionale, nonché un risparmio di risorse derivante da economie di scala ed efficienza generate dalla gestione associata. A detta Agenzia hanno aderito tutti gli enti soggetti di delega dei servizi di trasporto pubblico locale del "Bacino Sud" (provincia di Cuneo). Conseguentemente a detta adesione, a partire da settembre 2015 il Comune di Cuneo ha provveduto a trasferire il contratto di servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo all'Agenzia della Mobilità Piemontese. Le attività di gestione del trasporto pubblico locale sono pertanto svolte in coordinamento con l'Agenzia stessa.

Si è proceduto, pertanto, nel prosieguo di tutte le iniziative collegate all'adesione del Comune di Cuneo al Consorzio "Agenzia della Mobilità Piemontese" al fine di fornire gli indirizzi per un'aggiornata pianificazione del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo che dovrà essere sempre più integrato e sinergico con quello extraurbano e quello ferroviario e che dovrà essere proporzionato alle risorse economiche stanziare dalla Regione Piemonte. Si è proceduto alla partecipazione ai tavoli tecnici coordinati dalla Agenzia stessa e che vedono anche la partecipazione degli enti soggetti di delega del territorio provinciale oltre alla Regione Piemonte.

In collaborazione con l'Agenzia della Mobilità Piemontese, è stata supportata per quanto di competenza l'attivazione della nuova riorganizzazione dei servizi di TPL prevista per la Conurbazione di Cuneo avviata a febbraio 2019. Gli uffici hanno svolto quindi, soprattutto nella prima fase di avvio, un ruolo importante essendo da sempre stati un riferimento per l'utenza. Nel corso dell'anno 2020 gli uffici hanno portato avanti con l'Agenzia alcune migliorie al

nuovo servizio avviato, cercando di risolvere alcune criticità segnalate dall'utenza e dando voce alle necessità riscontrate per cercare di migliorare sempre più il servizio offerto.

Inoltre, in coerenza con il Programma Triennale delle Opere Pubbliche e in collaborazione con l'Agenzia della Mobilità Piemontese, sono state analizzate le fermate ed adeguate dal punto di vista delle informazioni all'utenza tenendo conto del nuovo progetto di razionalizzazione sopra descritto.

Tali azioni sono state accompagnate da un'intensa campagna mirata all'uso del trasporto pubblico, rivolta alle diverse fasce d'età della popolazione.

Sulla base della gara di affidamento della gestione del servizio condotta nell'autunno 2019, è proseguita l'attività di trasporto pubblico locale relativa alla gestione dell'ascensore panoramico a servizio dei parcheggi di scambio e del parco della Gioventù nonché alle azioni di promozione e incentivazione all'uso del trasporto pubblico locale. Nel giugno 2019 si è concluso con successo il collaudo decennale dell'ascensore, che ha dovuto prevedere diversi giorni di chiusura per lo svolgimento di tutte le delicate e complicate prove tecniche necessarie al collaudo stesso.

Nell'anno 2020 si è portato avanti un importante intervento di implementazione e sostituzione del sistema di videosorveglianza ormai obsoleto, oltre all'implementazione di un sistema di evacuazione legato in particolare ad una fune vita sulla via di corsa esistente. È stata inoltre definita tutta la procedura per l'utilizzo dell'ascensore inclinato a seguito delle nuove norme per il distanziamento sociale.

Si è proceduto alla gestione delle agevolazioni tariffarie per l'uso del servizio di trasporto pubblico locale a favore in particolare degli studenti con attività di programmazione e di gestione del rilascio dei titoli abilitativi.

Sulla base della nuova Programmazione Europea 2014-2020 sono proseguite le azioni di partnership tese alla presentazione di nuovi progetti di cooperazione transfrontaliera aventi come finalità la mobilità urbana e lo sviluppo di sistemi di mobilità collettiva e a basso impatto ambientale. Si evidenzia il prosieguo del progetto "Central Europe", denominato Store4HUC, col quale verrà realizzato un intervento di efficientamento energetico sull'ascensore inclinato. È stato predisposto e approvato il relativo progetto e nel corso dell'anno 2020 si cercherà di procedere con i lavori.

Nell'ambito del servizio del trasporto alunni e diversamente abili, sospeso necessariamente il servizio a causa del blocco totale di tutta l'attività scolastica per il COVID-19, si sono portati avanti ragionamenti per cercare di arrivare preparati all'avvio del nuovo anno scolastico 2020-2021, valutando la normativa di riferimento, confrontandosi con le aziende che svolgono tale servizio e provando a ipotizzare il nuovo quadro di riferimento.

Programma 04 - Altre modalità di trasporto

Responsabile: Gautero Luca

Obiettivo strategico: *Per Muoverti usa la testa*

Descrizione del programma:

Viene gestito il servizio di trasporto alunni e disabili del Comune di Cuneo e dell'ascensore panoramico di c.so Solaro. Si sono portati avanti ulteriori interventi per l'incentivazione della mobilità ciclistica e messa in sicurezza e potenziamento delle piste ciclabili. Nello specifico, sono stati conclusi i lavori relativi alla pista ciclabile su Corso Brunet, intervento che ha visto anche l'ottenimento di apposito finanziamento regionale.

Particolare attenzione e cura è rivolta alla definizione di specifiche iniziative di coinvolgimento e partecipazione della cittadinanza nei confronti delle nuove iniziative di mobilità sostenibile nella Città di Cuneo.

Particolare attenzione è stata posta alla fase conclusiva di redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città di Cuneo sulla base dello "Studio per il riassetto della mobilità della Città di Cuneo" realizzato da S.ITI, organismo che collabora con il Politecnico di Torino e la Compagnia di San Paolo e delle iniziative di rimodulazione della mobilità nel centro storico cittadino avviate gli scorsi anni nell'ambito dei progetti del Programma PISU. Nell'autunno 2019 si è quindi proceduto con l'approvazione del PUMS suddetto. Inoltre, si è proseguito nell'attuazione delle azioni previste nel "Biciplan" della Città di Cuneo approvato all'interno del nuovo PGTU.A seguito di cofinanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, nell'anno 2020 sono stati avviati i lavori per la fornitura e la gestione di una colonnina pubblica per la ricarica di veicoli elettrici posta in Piazza Torino. La gara, per la quale era previsto inizialmente lo svolgimento da parte del Comune di Cuneo come stazione appaltante unica per gli 8 Comuni assegnatari del contributo della Fondazione, ha visto in un secondo momento il subingresso di

altri 9 Comuni/Unioni risultanti vincitori di un secondo analogo bando emesso sempre dalla Fondazione CRC.

In linea con la tematica sopra menzionata, si sono portate avanti le procedure necessarie alla gara legata al progetto candidato al bando finanziamenti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie (D.P.C.M. 25 maggio 2016) che prevede la realizzazione di 6 nuove colonnine di ricarica di autoveicoli elettrici e 6 nuove colonnine di ricarica per biciclette elettriche. L'affidamento della concessione è avvenuto nella primavera dell'anno 2020 e i relativi lavori verranno portati avanti nei prossimi mesi.

Alla luce dei risultati ottenuti nei 14 anni di servizio svolto, l'Amministrazione comunale aveva definito la necessità di provvedere ad un'evoluzione del sistema, abbandonando la vecchia modalità gestionale e prevedendo una soluzione di bike sharing a flusso libero. All'interno degli interventi del bando finanziamenti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie (D.P.C.M. 25 maggio 2016), si è predisposto un bando per l'individuazione di un operatore privato legato al bike sharing a flusso libero, oltre ad aver avviato la realizzazione di una velostazione cittadina nell'area Parco della Gioventù (adiacente all'impianto sportivo polivalente) ovvero un punto di riferimento cittadino per le politiche legate alla mobilità dolce con servizi per ciclisti e pedoni. L'evoluzione repentina che sta comunque subendo il mondo del bike sharing, oltre alle esigenze emerse a seguito di tutta la problematica del COVID-19, non hanno ancora portato alla chiusura di quanto sopra citato; nei prossimi mesi dell'anno in corso si cercherà quindi di addivenire ad un punto fermo in merito. Per quanto riguarda invece la velostazione, i lavori sono stati conclusi nell'autunno 2019.

Prosecuzione della gestione della sosta a seguito dell'avvio del nuovo appalto – avvenuto nel maggio 2019 - legato alla sosta a pagamento della Città di Cuneo anche in un'ottica di promozione e incentivazione dei parcheggi di testata e di scambio.

Si sono valutate, in collaborazione anche con associazioni locali, specifiche attività di comunicazione, sensibilizzazione e informazione all'utenza al fine di incentivare la mobilità collettiva e a basso impatto.

In coerenza con il Programma Triennale delle Opere Pubbliche si sono portati avanti interventi di miglioramento della mobilità cittadina in un'ottica di tutela dell'utenza debole (pedoni, ciclisti).

Alla luce del bando della Regione Piemonte "percorsi ciclabili sicuri" nell'ambito delle politiche a favore della mobilità ciclabile, i Comuni di Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Roccavione, Robilante, Vernante e Limone Piemonte (questi ultimi tramite l'Unione Montana Alpi Marittime) hanno presentato ad inizio 2018 apposita manifestazione d'interesse al bando citato per la realizzazione del collegamento Cuneo-Limone, oggi esistente solo in parte, lungo il percorso EUROVELO 8, itinerario internazionale che va da Cadice in Spagna ad Atene in Grecia, attraversando l'Italia del nord seguendo il corso del Po e arrivando dalla Francia in corrispondenza del tunnel del Tenda. Il progetto presentato è risultato primo in graduatoria e consentirà di creare importanti percorsi funzionali alla mobilità ciclabile sistematica, al pendolarismo e a servizio di nodi di interesse collettivo, in un'ottica di maggiore sicurezza per i ciclisti e risolvendo le criticità presenti sulla rete stradale. Gli uffici hanno portato quindi avanti tutti i diversi e complicati aspetti legati al finanziamento ottenuto. E' stata affidata la progettazione mediante gara pubblica e nell'autunno dell'anno 2019 si è proceduto all'approvazione del progetto definitivo dell'opera. A dicembre 2019 si è svolta la prima conferenza dei servizi per l'ottenimento dei diversi pareri necessari, sospesa successivamente per poter portare avanti la procedura di variante urbanistica emersa in sede di conferenza stessa. La situazione emergenziale del COVID-19 ha comunque rallentato l'iter e ad oggi si sono ripresi i confronti e ragionamenti per poter procedere fattivamente con l'iter progettuale.

Sulla base della Programmazione Europea 2014-2020 sono state portate avanti le azioni di partnership tese alla presentazione di nuovi progetti di cooperazione transfrontaliera aventi come finalità la mobilità urbana e lo sviluppo di sistemi di mobilità collettiva e a basso impatto ambientale.

Sono proseguite le attività di incentivazione di una mobilità compatibile con l'ambiente. Attuazione, per quanto di competenza, del "Piano periferie" per il rilancio urbanistico, ambientale, sportivo, sociale, economico e culturale della parte alta della città.

Si segnala ancora che la situazione emergenziale del COVID-19 e il conseguente distanziamento sociale hanno dato una grossa spinta a molteplici ragionamenti sulla mobilità ciclabile, portando a definire diverse azioni che verranno realizzate nei prossimi mesi, quali piste ciclabili di emergenza tipo quella di Via Dante Livio Bianco e Via Carlo Boggio, nuovi attraversamenti ciclabili tipo quello di Piazza Galimberti, la realizzazione di interventi di urbanismo tattivo nel centro cittadino e altre iniziative ancora.

Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile: Martinetto Walter

Progetto 01

Obiettivo strategico: *Piano Periferie*

Descrizione del programma: realizzazione percorsi ciclopedonali Oltrestura con riqualificazione di Corso Giolitti lato sud.

La rete ciclabile del Comune di Cuneo, oltre allo sviluppo sull'altipiano, permette il collegamento dello stesso con le vicine frazioni dell'Oltregesso e dell'Oltrestura. Tale rete ciclabile risulta però non ancora completa in diversi tratti del percorso principale. Il progetto prevede la realizzazione di quattro principali tratti mancanti nel percorso centro città (Piazza Europa) e le frazioni dell'Oltrestura, prevalentemente Confreria e Cerialdo, ma anche Madonna dell'Olmo. Partendo da Piazza Europa il primo tratto propone la sistemazione dei marciapiedi del corso Giolitti così come già effettuato nella parte a valle, anche per la parte a monte e perciò si prevede la sostituzione della pavimentazione in autobloccanti con altra in lastre di pietra di Luserna, con il disegno della pista ciclabile perimetrata in binderi in pietra a pavimentata in asfalto per una migliore fluidità di percorrenza. Il secondo tratto prevede l'allargamento dell'esistente marciapiede lungo la via 24 maggio dal lato confinante con la proprietà Ferrovie dello Stato, e di destinare lo stesso, con adeguata larghezza di 2.50 m a pista ciclabile. I pedoni potranno percorrere l'esistente marciapiede sull'altro lato della strada. Il terzo tratto consiste nella realizzazione di due piste ciclabili monodirezionali sul Viadotto Soleri (ricavando lo spazio sulla carreggiata stradale, da ambo i lati, al fine di permettere il transito sia dei pedoni che dei ciclisti. Tale scelta è stata dettata dall'intento di collegare le tratte Oltrestura sia dal lato Madonna dell'Olmo che dal lato Confreria. Il quarto ed ultimo tratto prevede la realizzazione del percorso ciclabile affiancato a quello pedonale nel tratto compreso tra la rotatoria lato Stura dell'immissione sul Viadotto Soleri e la rotatoria all'intersezione tra la via Valle Maira e la via Basse san Sebastiano. Per la creazione di tale percorso, sarà in parte realizzato un muro di sostegno che permetterà l'ampliamento lato "riva" dell'attuale marciapiede. Con la realizzazione degli interventi sopra descritti si verrà a dare continuità alla direttrice che dal centro cittadino all'altezza di Piazza Europa porta alle principali frazioni dell'Oltrestura quali Cerialdo, Confreria, Madonna dell'Olmo, oltre la possibilità di proseguire poi in direzione delle frazioni più distanti. L'importo complessivo dell'intervento ammonta ad € 1.706.500

I lavori, consegnati in settembre 2019 sono proseguiti su Corso Giolitti, eccettuati periodi di eccessivo freddo e la sospensione durante il periodo di emergenza Covid19. Sono in corso di completamento i lavori di nuova pavimentazione di Corso Giolitti, mentre la messa a dimora della parte a verde è prevista nell'autunno 2020. Sono iniziati i lavori su Lungostura ed è prevista la realizzazione della ciclabile sul viadotto Soleri entro la ripresa delle attività scolastiche, in modo da contribuire a mettere in atto le misure di prevenzione anticovid, rendendo più agevoli gli spostamenti in bicicletta. Dal mese di settembre 2020 è previsto l'inizio lavori sul tratto di via Valle Maira.

Progetto 02

Obiettivo strategico: *Piano Periferie*

Descrizione del programma:

realizzazione percorsi ciclopedonale Oltregesso.

Il progetto si pone l'obiettivo di realizzare il tratto di ciclabile in sede propria lungo il corso Marconi al fine di collegare (ad eccezione del breve tratto lungo il ponte sul fiume Gesso), le nuove tratte ciclabili

da poco ultimate con quelle esistenti sull'altipiano (Viale Angeli, corso Garibaldi), il tutto con transito in sede propria con la massima sicurezza per ciclisti e pedoni. Il tratto di corso Marconi, dal ciclopedonale sul ponte sul fiume Gesso sino a corso Garibaldi, prevede l'ampliamento del marciapiede, con corrispondente restringimento della carreggiata stradale. Si procederà quindi al rifacimento della pavimentazione in asfalto ed alla stesa della nuova segnaletica orizzontale. Questa soluzione permetterà di ottenere un ampio marciapiede ciclopedonale. Con la realizzazione dell'intervento sopra descritto si verrà a dare continuità alla direttrice che dal centro cittadino all'altezza di Viale Angeli porta alle principali frazioni dell'Oltregesso quali Borgo San Giuseppe principalmente, ma anche Spinetta e Madonna delle Grazie, oltre la possibilità di proseguire poi in direzione delle frazioni più distanti. Il progetto ammonta ad €

381.000.

I lavori sono terminati nel mese di maggio 2020.

Progetto 03

Obiettivo strategico: *Piano Periferie*

Descrizione del programma: realizzazione pista ciclabile in Corso Nizza (riqualificazione tratto tra C.so Giolitti e Via Einaudi)

Il presente progetto si pone l'obiettivo di realizzare il tratto di ciclabile in sede propria, a senso unico di marcia su entrambi i lati, lungo il corso Nizza, nel tratto compreso tra il corso Giolitti e la via Einaudi. Tale intervento, da realizzarsi con le medesime caratteristiche di quanto già realizzato nella parte a valle del Corso Nizza stesso, permetterà di completare il percorso ciclabile da piazza Galimberti sino alla frazione di San Rocco Castagnaretta (da qui prosegue poi sino a Borgo San Dalmazzo). Lo studio prevede l'allargamento della parte rialzata oggi esclusivamente adibita a marciapiede di circa 80 cm. Mediante tale allargamento si potranno quindi ricavare sia una parte ciclabile rialzata, da realizzarsi in asfalto, sia una parte pedonale. Si procederà anche al rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica, oggi obsoleto con altro a LED, con migliore resa e minori consumi. Il costo dell'intervento ammonta ad € 1.050.000.

I lavori sono stati consegnati nel luglio 2019 e sono proseguiti durante l'inverno, con interruzioni e rallentamenti durante la stagione invernale. Gli stessi sono stati sospesi per l'emergenza Covid e sono ripresi nel maggio 2020. È previsto il completamento nel corso del 2020.

Progetto 04

Obiettivo strategico: *estensione rete ciclabile*

Obiettivo operativo del programma: realizzazione pista ciclabile di collegamento della frazione di Madonna dell'Olmo con il centro Città (richiesta di cofinanziamento ministeriale – progetto PrIMUS) Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con proprio Decreto Direttoriale n. 417 del 21/12/2019, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Italiana in data 8/02/2019, ha approvato un bando di gara per il finanziamento del programma denominato PrIMUS – Programma di incentivazione della mobilità urbana sostenibile – che prevede un sostanziale contributo per i Comuni con popolazione superiore a 50'000 abitanti per progetti di mobilità urbana alternativa all'impiego delle autovetture private, tendenti a favorire la diffusione di forme di mobilità a basso impatto ambientale, nonché la propensione al cambiamento delle abitudini e dei comportamenti dei cittadini in favore della mobilità sostenibile.

Il Comune di Cuneo ha partecipato al bando proponendo la propria candidatura per la realizzazione di un percorso ciclabile a doppio senso di marcia, in sede propria, affiancato da percorso pedonale, per il collegamento in sicurezza della frazione di Madonna dell'Olmo al centro della Città di Cuneo, integrato nella rete delle piste ciclabili prevista dal Biciplan.

L'intervento, previsto sul lato Sud della direttrice Cuneo-Madonna dell'Olmo mediante l'ampliamento del rilevato stradale esistente è costituito da una pista ciclabile in asfalto separata dal traffico veicolare mediante una doppia bordura in pietra con adiacente un marciapiede per i pedoni a quota rialzata. La lunghezza della pista è pari a circa 1300m e a servizio della stessa sono previsti l'impianto di illuminazione pubblica e di videocontrollo.

Il progetto definitivo presentato per la candidatura ammonta a complessivi €1'030'000,00, di cui €430'000,00 a carico del Comune di Cuneo e €600'000,00 richiesti al Ministero. È prevedibile la

pubblicazione della graduatoria nell'autunno 2019. In caso di esito favorevole i lavori potrebbero essere realizzati tra il 2020 e la prima parte del 2021.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nella primavera 2020, in conseguenza dell'epidemia Covid19, ha riaperto i termini di candidatura, al fine di permettere a altri enti di presentare progetti per la realizzazione di nuove piste ciclabili, ritenute un indispensabile strumento di riduzione e prevenzione dei contagi, permettendo spostamenti individuali senza sovraccaricare la rete stradale. Non è attualmente possibile prevedere quale sarà la data

di pubblicazione delle graduatorie, in seguito alle quali, in caso di aggiudicazione del finanziamento, il Comune di Cuneo potrà procedere alla redazione del progetto esecutivo.

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 01 – Sistema di protezione civile

Responsabile: Gautero Luca

Obiettivo strategico: *Protezione civile per Cuneo*

Descrizione del programma:

Sono state attuate tutte le attività di gestione dell'ufficio comunale di protezione civile. Si sono portati avanti l'aggiornamento e l'implementazione del Piano comunale di protezione civile (approvato nel 2014) sulla base delle nuove disposizioni emanate (nazionali e regionali) con particolare attenzione alla problematica connessa al rischio idraulico, ai piani di emergenza esterna per le industrie a rischio e agli eventi atmosferici eccezionali tipo le forti raffiche di vento. Si sono valutate, inoltre, campagne di sensibilizzazione della popolazione alle tematiche connesse alla protezione civile e alla difesa del suolo con particolare riferimento alla popolazione scolastica. Si è proseguito al coordinamento e alla definizione delle attività svolte dal Gruppo Comunale di Volontari di protezione civile (interventi per attività di supporto per manifestazioni nel territorio comunale, attività di prevenzione, monitoraggio del territorio, interventi congiunti con il Coordinamento Provinciale, sistemazione e gestione sede). Si segnala l'assegnazione di un contributo da parte della Fondazione CRT per l'acquisto di una nuova autovettura per i volontari suddetti. Sono proseguite le attività tese al miglioramento della qualità della vita urbana con particolare riferimento alla tutela dell'incolumità della popolazione e alla tutela e salvaguardia dell'ambiente naturale e antropizzato. Si è continuato al coordinamento e programmazione del Servizio Tecnico Reperibile H24 365 giorni su 365.

Si è garantita la manutenzione e controllo della funzionalità, per quanto di competenza, della rete radio regionale EMERCOM mediante anche prove e contatti con Provincia e Regione. Si sono attuate le attività di informazione sui contenuti del Piano ai volontari comunali di protezione civile e ai tecnici reperibili. Relativamente alla gestione delle "industrie a rischio" si sta proseguendo con la collaborazione con la Prefettura per l'aggiornamento del Piano di Emergenza esterno e all'attività di informazione in merito ai rischi legati alla presenza della Michelin, azienda a rischio sul territorio comunale.

Sulla base della Programmazione Europea 2014-2020 si sono portate avanti azioni di partnership tese alla presentazione di nuovi progetti di cooperazione transfrontaliera aventi come finalità la difesa del territorio e lo sviluppo e potenziamento del sistema di protezione civile locale.

Si evidenzia infine tutta l'importante e nevralgica attività portata avanti dal Centro Operativo Comunale (COC) della protezione civile per tutta la gestione nei mesi dell'emergenza COVID-19. Tale struttura – che ha visto l'impegno costante del personale per gli oltre 80 giorni di funzionamento del COC stesso - ha funzionato da fulcro per tutte le diverse attività portate avanti nell'emergenza, raccordando i diversi Settori comunali interessati, le attività di volontariato quali in particolare quelle legate al gruppo comunale dei volontari della protezione civile, l'analisi e l'interpretazione di tutti gli aspetti normativi legati alla situazione vissuta, la presa di decisioni su come gestire i diversi aspetti quali chiusure parchi gioco, sanificazioni etc.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Da zero a tre anni*

Descrizione del programma: nella consapevolezza della evidente importanza e del valore rivestito, il presente programma ruota attraverso servizi importanti a favore della collettività dei cittadini di:

- 1) asili nido comunali, con funzionamento a tempo pieno e possibili flessibilità in part-time:
 - asilo nido n. 1 (75 posti bambino),
 - asilo nido n. 2 (63 posti bambino),
 - micro asilo nido n. 3 (24 posti bambino),
 - micro asilo nido n. 4 (24 posti bambino);
- 2) raccordo con il Micronido aziendale dell'Azienda Ospedaliera (che assicura altri 24 posti a vantaggio in ogni caso del territorio);
- 3) raccordo di "continuità" con le sezioni primavera e l'istruzione prescolastica (3 – 6 anni), in collegamento, quindi, con il programma 01 della missione n. 4;
- 4) avvio del progetto "La Grandezza dei piccoli" (termine previsto: settembre 2020), finanziato dall'Impresa sociale "Con i bambini", finalizzato al contrasto alla povertà educativa, ad implementare la rete di servizi per l'infanzia e a favorire proposte di continuità servizi 0-6 anni;
- 5) realizzazione dell'iniziativa "Estate ragazzi", in rete con altre realtà dell'associazionismo;
- 6) proposizione di iniziative consolidate volte al consolidamento di legami e all'educazione (a titolo di esempio: "Carnevale Ragazzi") e alla diffusione di valori educativi;
- 7) rapporti con le altre realtà pubbliche e del volontariato che operano nell'ambito dell'educazione, del collegamento con la istituzione scolastica.

Le azioni che costituiscono il contenuto del programma sono stati per buona parte realizzate o avviate nei termini preventivati.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Educazione alla diversa abilità*

Descrizione del programma: gli interventi più prettamente connessi alla disabilità e che corrispondono ad azioni socio-assistenziali e socio-sanitarie sono attribuite al CSAC. Le funzioni assolve dal Comune ne integrano l'apporto, sostanzialmente indirizzandosi all'inserimento scolastico, e propongono presupposti per l'allontanamento di rischi sociali e sanitari di maggiore rilevanza.

L'operatività si sostanzierà nel dare continuità e regolarità (trasversalmente alle forme di accordo/convenzione citate nei programmi precedenti) al servizio assistenza alle autonomie, finalizzato al sostegno all'inserimento scolastico di portatori di handicap presso le istituzioni scolastiche (scuola infanzia, primaria e secondaria di 1° grado)

La valenza economica e la complessità di gestione di singoli affidamenti per i Servizi di Assistenza alle Autonomie, hanno indotto le Istituzioni scolastiche e l'Amministrazione ad intraprendere una procedura di gara aggregata in cui il Comune svolge ruolo di stazione appaltante.

Da segnalare inoltre, gli interventi riconducibili alla mobilità dei soggetti con handicap (voucher per il trasporto individuale, permessi di sosta/circolazione) e il versante dell'abbattimento delle barriere fisiche (negli edifici privati e nelle aree pubbliche) e delle barriere culturali (attraverso iniziative varie spesso associate al rapporto col volontariato).

Le azioni che costituiscono il contenuto del programma sono state per buona parte realizzate o avviate nei termini preventivati.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Valorizzazione della 3ª età*

Descrizione del programma: al di là delle funzioni socio assistenziali e socio sanitarie diversamente attribuite, il Comune da sempre occupa gli spazi di carattere socio-relazionale contraddistinti da:

1) gestione dei Centri d'Incontro nella forma dell'"autogestione" (debitamente regolamentata) anche nell'ottica di cui al punto successivo e supportata dall'operare degli uffici (8 centri comunali diffusi sull'intero territorio in rete con centri a carattere parrocchiale);

2) valorizzazione del ruolo attivo dell'anziano a salvaguardia delle potenzialità, del "senso del contare" e della trasmissione della cultura e della tradizione con volontario svolgimento di attività socialmente utili;

3) servizi a carattere infermieristico in convenzione con Azienda Sanitaria e volontari del soccorso;

4) proposizione di attività motorie (corsi e gruppi di cammino) e di attività socio relazionali (palestra di vita), attraverso forme di gestione in convenzione anche in collaborazione con esperti quali, a titolo di esempio: psicologi;

5) formulazione di proposte di turismo/vacanza sociale e sostegno di altre forme di incontro, di attività, di sostegno al ben-essere.

Le azioni che costituiscono il contenuto del programma sono state per buona parte realizzate o avviate nei termini preventivati.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Integrazione ed accoglienza*

Descrizione del Programma: vengono prevalentemente assolte attingendo a risorse di rete pubblica (con il CSAC, la sanità, ecc.) e private (cooperazione e associazionismo). Mentre gli stati conclamati di rischio e di esclusione sociale rappresentano precipuamente obiettivi associati alla funzione del CSAC, il Comune si muove collateralmente in alcuni interventi mirati a valorizzare o creare "cultura" sul territorio in una visione di solidarietà e di integrazione (spesso in rapporto con l'associazionismo e il terzo settore) e in servizi che propongono i temi dell'accoglienza, della parità dei diritti generalmente volti a evitare l'insorgere di problematiche dai maggiori costi sociali; si indirizzano a quest'ultimo concetto, la gestione del Centro Migranti, le progettualità contro la Tratta, l'espiazione della pena attraverso il lavoro di pubblica utilità nonché le opportunità offerte per l'inserimento volontario in attività utili di immigrati, di anziani, nonché tutte le varie e articolate iniziative poste in essere direttamente o sostenendo il privato sociale nelle materie anzidette e in quelle del contrasto alla disparità di genere, alla violenza sulle donne e ad altre forme di valorizzazione sociale.

Dal 2016 il comune di Cuneo è capofila di una rete di comuni per il progetto "SPRAR" inerente la protezione dei richiedenti asilo e rifugiati, gestendo l'accoglienza diffusa di 58 persone con un importante percorso su territorio allargato sicuramente suscettibile di sviluppo futuro. Nel 2018 tale progetto si è ampliato ulteriormente assumendo una significativa rilevanza sul territorio provinciale e un numero di posti disponibili pari a 265.

Inoltre, l'Amministrazione è partner del progetto "Sintonia di Rete", promosso dalla Prefettura su fondi FAMI, finalizzato a implementare la rete degli sportelli rivolti ai migranti e a rinforzare le attività promosse dai precedenti progetti ReSPI.

Infine, è stato stipulato un accordo di rete con UEPE per attività di co-progettazione finalizzata alla proposta di interventi e iniziative rivolte a soggetti in esecuzione penale esterna e alla comunità. In rinnovo la convenzione Città di Cuneo – UEPE Cuneo per il collocamento "lavorativo" delle persone con misure alternative.

Le azioni che costituiscono il contenuto del programma sono state per buona parte realizzate o avviate nei termini preventivati.

Programma 05 – Interventi per le famiglie

Progetto 01

Responsabile: Giraud Bruno

Obiettivo strategico: *Pari opportunità*

Descrizione del Programma:

le “pari opportunità” sono legate ad ogni aspetto della popolazione in ambiti di parità di diritti e di contrasto alle varie forme di discriminazione.

L’obiettivo è quello di educare, formare e informare così da contribuire ad abbattere gli stereotipi tuttora riscontrabili, contro la violenza di genere e ogni forma di discriminazione.

Parallelamente vengono organizzate campagne di sensibilizzazione e di manifestazioni mirate alle particolari occasioni dell’8 marzo “Giornata della Donna” e del 25 novembre “Giornata internazionale contro la violenza sulle donne”. Nell’anno in corso alcune di queste iniziative verranno organizzate con il supporto di piattaforme in quanto non sarà possibile prevedere iniziative in presenza con la partecipazione di numerose persone.

Importante da segnalare la partecipazione al Nodo provinciale di Cuneo – Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte e coordinamento e promozione di progetti e iniziative contro le discriminazioni e il sostegno all’attività della Casa Segreta.

Progetto 02

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Tutela della famiglia*

Descrizione del Programma: alla famiglia, riconosciuta “*asse portante e determinante della comunità*” sono dedicati un po’ tutti gli interventi che rientrano negli obiettivi della missione, da quelli rivolti alla prima infanzia a quelli attinenti la terza età, passando attraverso tutti i “tempi” che contraddistinguono la vita dei nuclei famigliari. In particolare fanno parte del presente programma tutti quegli interventi a carattere contributivo o di agevolazione tariffaria posti in essere in virtù di normative regionali/nazionali e/o di iniziative locali (es.: gestione di sportelli per contributi maternità e terzo figlio, per il sostegno all’inclusione attiva, per agevolazioni gas, luce e acqua, rimborso spese sanitarie e altre previdenze riferite ad altri programmi quali, ad es., contributi per il diritto allo studio, per la locazione, agevolazioni d’accesso ai servizi, ecc. interventi per la disabilità quali contrassegni invalidi, titoli di viaggio per diversabili, i rapporti con il CSAC, istituzione dell’ambito territoriale a cui è attribuita la funzione socio-assistenziale).

Le azioni che costituiscono il contenuto del progetto sono state per buona parte realizzate o avviate nei termini preventivati.

Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa

Progetto 01

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Ufficio Casa*

Descrizione del Programma: l’intervento dell’amministrazione si compendia, in estrema sintesi, nelle seguenti attività e azione:

- emissione di bandi per la locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica-ERP;
- assegnazione degli alloggi segnalati dall’Agenzia Territoriale per la Casa – ATC secondo graduatoria o in base a situazioni di emergenza;
- procedure di decadenza e di sanatoria delle morosità incolpevoli;
- raccolta e gestione delle domande di contributi regionali per sostegno alla locazione per alloggi non appartenenti al novero delle unità abitative comprese nel concetto di ERP, funzione svolta dal 2014 a livello territoriale allargato

(misura economica peraltro non più finanziata da stato e regione negli ultimi anni);

- raccolta e inoltro all'ente preposto delle domande prodotte dalle famiglie per benefici sulle spese per le energie (bonus luce, gas e idrico);
- realizzazione di progetti "Emergenza Casa" finanziati da Fondazione Bancaria;
- attuazione di nuovi percorsi regionali in materia di situazioni di sfratto per morosità incolpevole;
- svolgimento della funzione di "Agenzia Sociale per la Locazione";
- raccolta e gestione delle domande di contributi (peraltro da anni non finanziati dalla Regione Piemonte) per il superamento delle barriere architettoniche in abitazioni private;
- accordi concernenti gli "affitti concordati", in coordinamento con l'Ufficio Imposte e Tasse comunale;
- realizzazione del progetto per soggetti "senza dimora" finanziabile sui fondi europei PON "Inclusione" e PO I FEAD "Fondo Aiuti Europei agli Indigenti" 2014-2020;
- "housing sociale - bando periferie", mediante finanziamento di interventi di recupero immobili da destinare a soggetti in condizione di necessità abitativa;
- attivazione e gestione, in sinergia con il CSAC e con altri soggetti pubblici e privati, del progetto di sostegno all'abitare finalizzato alle donne vittime di violenza.

Le azioni che costituiscono il contenuto del progetto sono state per buona parte realizzate o avviate nei termini preventivati.

Progetto 02

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Cuneo per il sociale*

Descrizione del programma: ampliamento degli uffici del C.S.A.CN presso Borgo S.G, a seguito di accentramento nel complesso ex "Residenza Bisalta" di ufficio prima sparsi sul territorio.

Progetto "Dopo Di Noi" della Regione Piemonte, di adeguamento di locali esistenti, presso fabbricato accessorio nel complesso di Mater Amabilis Angeli di via Mistral, con la creazione di "Alloggi in autonomia" per n° 5 persone con disabilità non grave

I lavori per l'ampliamento degli uffici presso il CSAC saranno consegnati nel mese di luglio, dopo un rallentamento delle procedure di aggiudicazione dovute al periodo Covid. Il tempo contrattuale per la realizzazione è di 180 giorni. I lavori di realizzazione di "alloggi in autonomia" sono di fatto completati e necessitano unicamente dell'allacciamento elettrico degli impianti al quadro generale del fabbricato Mater Amabilis. Tale lavorazione è attualmente non possibile a causa della necessità di accesso di ditte esterne all'interno di locali dedicati alla residenza assistenziale, non ammessi per le precauzioni volte a prevenire il contagio da Covid19.

Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Cuneo per il sociale*

Descrizione del Programma:

la funzione socio-assistenziale e socio-sanitaria è attribuita a sensi della L.R. 1/2004 al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - CSAC, senza che, quindi, il Comune vi abbia un'operatività diretta. I contenuti degli altri programmi della presente missione e, in parte, delle missioni n. 4, 6, 13, 15 - laddove ne può trasparire un collegamento trasversale al sociale e alla famiglia proponendo presupposti per l'allontanamento di rischi sociali e sanitari - si coordinano con il presente programma e integrano l'azione consortile.

Programma 08 – Cooperazione e associazionismo

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Cuneo per il sociale*

Descrizione del Programma: il rapporto con il volontariato si indirizza alla “promozione dell’agio”, all’inclusione sociale e a rendere i singoli/gruppi target autonomi e responsabili del loro operare; le modalità operative vengono condivise con diversi soggetti in ottiche di “reti” ispirate a prevenire problematiche di maggior impatto ed onere sociale e a porre in campo risorse economiche, professionalità e know-how comuni consolidando una metodologia decisiva in un momento di crisi economica.

Costituito un “Osservatorio permanente delle Emergenze” finalizzato a raccogliere i soggetti che operano nei diversi ambiti legati al disagio (mense sociali, pronte accoglienze) al fine di costruire buone prassi di intervento, rilevare i bisogni emergenti, elaborare risposte pertinenti ai bisogni rilevati.

Nella medesima ottica, il Tavolo “Benessere” sta raccogliendo attraverso modalità partecipate, riflessioni su cosa significa “stare bene” nella nostra città e possibili soluzioni per promuovere tali condizioni. Le azioni che costituiscono il contenuto del progetto sono state per buona parte realizzate o avviate nei termini preventivati.

Programma 09 - Servizio Necroscopico e cimiteriale

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Manutenzione cimiteri*

E’ stato approvato il progetto esecutivo di una struttura per la Serie III di Loculi e cellette ossario per il cimitero di Spinetta; se ne prevede la procedura di gara entro la fine dell’anno.

E’ invece in corso il progetto di un’altra struttura per serie di loculi e cellette ossari per il cimitero di Madonna delle Grazie; si prevede il termine del progetto esecutivo entro la fine dell’anno.

Descrizione del programma: Procedure di affidamento per la realizzazione della struttura della serie III di loculi e ossari presso il cimitero di Spinetta e avvio dei lavori entro il 2020.

Completamento della progettazione per serie di loculi e ossari presso il cimitero di Madonna Grazie e affidamento dei lavori.

Sarà inoltre messa in progettazione l’area del Cimitero Musulmano da realizzare in area prevista da P.R. Cimiteriale entro il cimitero urbano.

Il progetto della serie III di loculi della frazione di Spinetta è stato aggiudicato e sono state avviate le procedure per l’affidamento per la struttura di Madonna delle Grazie.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 01 Industria, PMI e Artigianato

Responsabile: Mariani Pier-Angelo

Obiettivo strategico: *Smart City*

Descrizione del programma: l’aggettivo smart indica una città ideale, totalmente digitalizzata e ad alto contenuto di automazione e informatizzazione. Verrà definita una rete di connessione di un sistema di sensori che riporteranno al centro elaborazione dati comunali i principali dati di funzionamento dei sistemi di sicurezza, di illuminazione, di riscaldamento e raffrescamento dei palazzi. Contestualmente verranno studiati e realizzati, con l’aiuto di imprese del

territorio nazionale, dei sistemi di controllo e regolazione dei suddetti sistemi. Nel corso dell'esercizio finanziario attuale, con determinazione n.607 del 28/04/2020, è stata affidata la fornitura, installazione e manutenzione di una rete lora (LONg RANge Network) e delle componenti necessarie all'implementazione di soluzioni IOT (internet of things). Questa rete costituisce la base di tutte le attività nell'ambito della smart city.

Programma 02 Commercio – reti distributive tutela

Responsabile: Mariani Pier Angelo

Obiettivo strategico: Sostegno agli operatori commerciali

Descrizione del programma: il programma prevede l'impiego dei fondi nazionali per incentivare i processi di riqualificazione urbana dei locali commerciali degli esercizi di vicinato ed altre categorie commerciali. Nel corso del 2020 il programma è proseguito raccogliendo 43 richieste di contributo, attualmente in corso di esame per la loro erogazione.

Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Responsabile: Mariani Pier Angelo

Obiettivo strategico: *Sportello unico digitale*

Descrizione del programma: il programma prevede l'analisi continua e la realizzazione di modulistica digitale in grado di acquisire tutte le principali richieste provenienti dai cittadini e dalle imprese. Le istanze così acquisite verranno trattate dagli uffici in piena trasparenza. Particolare attenzione verrà dedicata alle forme di identificazione ed autenticazione dei cittadini, mediante l'impiego del Servizio Pubblico di Identità Digitale, lo SPID. Nel corso dell'anno finanziario corrente ed in conseguenza della pandemia, l'amministrazione intende avviare lo sportello unico comunale costituito dagli sportelli SUAP (attività produttive), SUE (edilizia), SUOCC (occupazione suolo pubblico), Anagrafe, Stato Civile ed altri servizi demografici.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
--

Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
--

Responsabile: Mariani Pier Angelo

Obiettivo strategico: *Marchio De.C.O. – Denominazione Comunale di Origine*

Descrizione del programma: piena attuazione al regolamento comunale approvato mediante la nomina della commissione e la valutazione delle prime istanze di conferimento del titolo. Nel corso dell'anno finanziario corrente si dovrebbero essere appianate le ultime problematiche relative all'attribuzione del marchio De.C.O.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma: 01 – Fondo di Riserva

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Finanza virtuosa*

Descrizione del programma: Nel primo semestre dell'anno sono state adottate le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale di prelievo dal fondo di riserva:

1. n. 71 del 12/03/2020 di € 63.950,00
2. n. 85 del 09/04/2020 di € 10.001,70
3. n. 112 del 28/05/2020 di € 60.270,00

Il prelievo complessivo ammonta ad € 134.221,70. Con deliberazione n. 86 del 16/04/2020 di approvazione, in via d'urgenza, di una variazione di bilancio con i poteri del Consiglio Comunale, il fondo è stato integrato di € 21.142,02. Dopo le suddette variazioni, il fondo di riserva residua ad € 68.861,60.

Le deliberazioni di prelevamento dal fondo di riserva di cassa adottata dalla Giunta Comunale nel primo semestre dell'anno sono le seguenti:

1. n. 71 del 12/03/2020 di € 63.950,00
2. n. 85 del 09/04/2020 di € 10.001,70
3. n. 112 del 28/05/2020 di € 60.270,00

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 30/01/2020 di rideterminazione dei residui presunti con conseguente adeguamento degli stanziamenti di cassa, il fondo è stato ridotto di € 119.000,00. Dopo le suddette variazioni, il fondo di riserva di cassa ammonta a oggi ad € 46.778,30.

Programma 02 – Fondo crediti di difficile esigibilità

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Finanza virtuosa*

Gli stanziamenti degli accantonamenti annui al fondo svalutazione crediti sono previsti nel bilancio di previsione 2020/2022 nei seguenti importi aggiornati alla variazione dell'assestamento generale di bilancio:

Anno 2020

Tassa rifiuti di competenza	€ 577.400,00
Tassa rifiuti arretrati	€ 6.850,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	€ 430.700,00
Altre entrate	€ 42.050,00

Anno 2021

Tassa rifiuti di competenza	€ 667.500,00
Tassa rifiuti arretrati	€ 71.700,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	€ 569.700,00
Altre entrate	€ 69.100,00

Anno 2022

Tassa rifiuti di competenza	€ 667.500,00
Tassa rifiuti arretrati	€ 71.700,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	€ 569.700,00
Altre entrate	€ 69.100,00

Programma 03 - Altri fondi

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Finanza virtuosa*

Descrizione del programma: Altri fondi previsti nel bilancio di previsione 2019/2021 sono il fondo spese indennità Sindaco, il fondo perdite partecipate ed il fondo nuovo CCNL del personale. Lo stanziamento della quota da accantonare al fondo perdite partecipate, pari ad € 11.000,00 è stato mantenuto invariato rispetto alle previsioni iniziali. La previsione di € 5.930,81 da accantonare al fondo spese indennità Sindaco, corrisponde alla quota annuale maturata sul trattamento di fine mandato. Al fondo nuovo CCNL del personale è previsto un accantonamento di € 150.000,00 sul 2020 e di € 250.000,00 nelle annualità successive.

Missione 50 – Debito pubblico

Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Finanza virtuosa*

Descrizione del programma:

La quota interessi relativa alla prima semestralità finora pagata, al 30 giugno, sui mutui Cassa Depositi e Prestiti, ammonta a € 761,50 mentre nei confronti dell'Istituto per il Credito Sportivo ammonta ad € 2.422,65. Per effetto della rinegoziazione mutui approvata con deliberazione consiliare n. 37 del 25/05/2020, il pagamento della prima rata semestrale è stato posticipato al 31 luglio 2020.

Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari **Responsabile:** Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Finanza virtuosa*

Descrizione del programma

Per effetto della rinegoziazione mutui Cassa Depositi e Prestiti approvata con deliberazione consiliare n. 37 del 25/05/2020, il pagamento della prima rata semestrale, posticipato al 31 luglio 2020, prevede il pagamento della sola quota interessi, mentre la quota capitale è rimandata all'anno 2021. Stessa cosa sui mutui con Istituti di credito privati che sono stati oggetto di moratoria. Il debito residuo al primo luglio è rimasto, quindi, invariato rispetto al 31 dicembre 2019, pari ad € 8.585.827,58.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma 01 – Restituzione anticipazioni di tesoreria

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Finanza virtuosa*

Descrizione del programma:

L'ente non ha attivato l'anticipazione di tesoreria, avendo giacenze di cassa sufficienti a garantire il tempestivo pagamento dei propri fornitori. Il fondo iniziale di cassa al primo gennaio ammontava a € 20.094.011,39. Alla data del 30 giugno lo stesso ammonta a € 18.956.807,56. Nel secondo semestre dell'anno il gettito della Tassa Rifiuti e del secondo acconto IMU e TASI garantiranno la giacenza necessaria per i maturandi pagamenti.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma 01 - Servizi per conto terzi – Partite di giro Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Finanza virtuosa*

Descrizione del programma: I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente. L'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa. Il programma include i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente e la cassa economale. Non hanno, invece, natura di servizi per conto terzi le spese elettorali sostenute per altre amministrazioni pubbliche, i finanziamenti comunitari anche se destinati ad essere spesi coinvolgendo altri enti e le operazioni di riscossione di entrate in attesa di imputazione definitiva al bilancio. Le entrate e le spese dei servizi per conto di terzi deve sempre rispettare l'equivalenza delle rispettive poste, anche in deroga al principio della competenza finanziaria potenziata.